



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

AQIC843008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 137** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 151** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 187** Moduli di orientamento formativo
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 229** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 235** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 241** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli alunni dell'istituto appartengono a contesti socio- economici, culturali e linguistici significativamente eterogenei.

Tale complessità ha contribuito a definire i valori guida dell'istituto come scuola che ha raccolto la "sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" (Indicazioni Nazionali, 2012); una situazione di "grande ricchezza formativa" (Ivi) che ha portato la scuola a caratterizzare la propria proposta formativa e l'approccio con i più diretti portatori di interesse anche in chiave interculturale.

L'istituto è, dunque, costantemente impegnato nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed all'integrazione.

Una "scuola per tutti e per ciascuno" è l'obiettivo che si concretizza attraverso lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale mirato alla coesione e alla valorizzazione dell'intercultura. Ne discende, per l'Istituto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità, intese come forma positiva di arricchimento per tutta la comunità scolastica, con percorsi finalizzati a migliorare non soltanto il contatto diretto con il territorio, ma anche e soprattutto ad accrescere e consolidare la capacità di apertura verso l'altro e di acquisizione del punto di vista altrui.

Territorio e capitale sociale

La realtà territoriale in cui l'istituzione scolastica opera comprende la città di Avezzano, centro a carattere prevalentemente agricolo e commerciale, e le frazioni di Paterno, Caruscino e San Pelino. I tratti caratteristici del territorio sono l'altopiano del Fucino, forza motrice dell'economia provinciale, la presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, la presenza di unità produttive e logistiche del mondo delle telecomunicazioni (Agenzia Spaziale Europea, L-Foundry, Micron).

Accanto alla collaborazione con l'Ente Territoriale di riferimento, che si dimostra disponibile e solerte nel risolvere i problemi di sua competenza, l'istituto ha stretto convenzioni e protocolli di intesa con diverse realtà istituzionali, private e del terzo settore (CSVAQ, Croce verde, Associazioni culturali e



sportive, altri istituti scolastici) per l'ampliamento e il potenziamento della propria offerta formativa (cfr., nell'area Organizzazione, la sezione Reti e Convenzioni attivate).

Il consolidato del rapporto tra comunità scolastica e territorio permette all'istituto di beneficiare di risorse umane e di competenze "aggiuntive" per le proprie attività di tirocinio, di orientamento, formazione inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, supporto nelle attività di pulizia dei locali; vigilanza e supporto degli alunni, nelle attività laboratoriali e nella cura delle aree verdi scolastiche.

Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza educativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, per supportare, integrare, arricchire l'offerta formativa dell'istituto, prendersi cura delle situazioni di maggior fragilità, rimuovere le disuguaglianze, per contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica.

In particolare, ci si riferisce ai volontari del servizio civile, ai beneficiari dei Tirocini di inclusione sociale, ai membri di associazioni del Terzo Settore coinvolti in progetti per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, nella gestione dello Sportello per stranieri, nelle attività della nostra Biblioteca di quartiere.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC843008
Indirizzo	VIA BOLZANO, 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Telefono	0863413764
Email	AQIC843008@istruzione.it
Pec	aqic843008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/

Plessi

SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843015
Indirizzo	VIA AMERICA, 42A AVEZZANO 67051 AVEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843037
Indirizzo	VIA COLANTONI FRAZ. CARUSCINO 67051 AVEZZANO



SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843048
Indirizzo	VIA FRACASSI FRAZ. PATERNO 67051 AVEZZANO

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84301A
Indirizzo	VIA BOLZANO 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	163

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84303C
Indirizzo	VIA PERTINI SNC AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84305E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA FRAZ. S.PELINO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	93



S.M. "L. MARINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM843019
Indirizzo	VIA BOLZANO, 29 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2026/2027, l'istituto propone alle famiglie la possibilità di personalizzare i tempi scuola:

Scuola dell'Infanzia

Accanto al tempo scuola tradizionale di 40 ore, dal lunedì al venerdì, le famiglie potranno scegliere tra le seguenti opzioni:

- 45 ore dal lunedì al venerdì;
- 45/50 ore dal lunedì al sabato;

Scuola Primaria

Accanto alla scelta ormai tradizionale di 27 ore dal lunedì al venerdì e tempo pieno di 40 ore dal lunedì al venerdì, le famiglie potranno scegliere l'opzione:

- 30 ore dal lunedì al sabato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Falegnameria	1
	STEM	1
	Serre e Orti	6
	Ambienti esterni attrezzati	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Agorà	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	145
	LIM E SMART TV presenti nelle aule	37

Approfondimento

Grazie alla continuità dei finanziamenti ottenuti da diverse linee di intervento (PNRR, PN, PAR FSC, PNSD, ecc.), l'istituto ha progressivamente dotato le aule di tutti i plessi di strumenti digitali quali monitor interattivi, LIM e Smart TV, distribuiti in modo funzionale alle esigenze didattiche. Tutti i plessi sono inoltre provvisti di laboratori mobili, composti da dispositivi digitali individuali (notebook e tablet). L'istituto dispone anche di un adeguato numero di dispositivi digitali personali (notebook, tablet e hotspot Wi-Fi) destinati al comodato d'uso gratuito per gli alunni, nonché di strumenti, kit e sussidi specifici a supporto dell'inclusione. È stato da tempo avviato un percorso di riprogettazione degli ambienti e degli spazi di apprendimento, finalizzato al superamento progressivo del modello tradizionale di aula, caratterizzato dalla disposizione frontale e rigida degli insegnanti rispetto agli studenti per l'intera durata della lezione, favorendo invece l'adozione di approcci pedagogici innovativi. Tale processo ha condotto alla realizzazione di:

nel plesso "L. Marini" di

- Un'aula informatica/laboratorio linguistico dotata di 27 postazioni fisse per gli alunni, una postazione per il docente con stampante di rete, un video proiettore, cuffie;
- Un laboratorio artistico;



- Uno spazio per proiezioni, eventi e concerti;
- Un'aula di geostoria, dove alle tradizionali carte geografiche si affiancano un monitor touch con programmi specifici, un telescopio, un planetario, arredi innovativi e 20 postazioni con notebook;
- Un laboratorio STEM (dotato di scanner 3d, 2 stampanti 3 d, una laser cutter, 25 visori per la realtà virtuale, un monitor touch, pc, 4 droni, programmi per il coding e il pensiero computazionale);
- Un laboratorio scientifico completo di tutte le strumentazioni per la sperimentazione: un microscopio con schermo digitale LCD, uno stereoscopio, una serra idroponica;
- Un'aula dedicata alla web radio;
- Un laboratorio di musica;
- Spazi aperti per attività ludico/artistiche/musicali, cineforum e angoli per la lettura;
- Una biblioteca al cui interno sono presenti circa 6000 volumi cartacei e 500.000 oggetti digitali;
- Un orto didattico, un piccolo frutteto, un giardino con piante officinali, uno spazio attrezzato con panche e sedute in legno, una serra, un pollaio;
- Una palestra e un campo sportivo esterno

Nel complesso che ospita i plessi di Scuola Primaria "C. Collodi" e "Gandin":

- Una falegnameria con una ricca dotazione di utensili per la lavorazione del legno;
- Una biblioteca/sala proiezioni/piccolo teatro;
- Un'aula informatica/linguistica con 20 postazioni fisse;
- Una palestra attrezzata;
- Un laboratorio di cucina
- Un laboratorio di ceramica

All'interno di un'aula polifunzionale sono stati allestiti un laboratorio di sartoria, uno di ceramica e libera espressione artistica ed un piccolo laboratorio scientifico con una serra idroponica

All'esterno agorà, un campetto sportivo per giochi di squadra, una serra, un orto, un frutteto, un bosco di latifoglie e un pollaio.

Nel plesso di Scuola Primaria di Paterno:

- Un atelier per la libera espressione artistica;
- Una sala comune per la lettura e il bricolage;
- Una serra idroponica;
- Un laboratorio informatico/linguistico mobile con notebook e tablet

All'esterno il plesso dispone di un orto didattico con serra e di un piccolo bosco di latifoglie

Nel plesso di Scuola Primaria di San Pelino (in attesa della ristrutturazione dell'edificio)



- Un'aula informatico/linguistica
- Una piccola sala per la lettura

Nelle Scuole dell'Infanzia di Avezzano, Caruscino e Paterno

- Giardini con giochi all'aperto
- Orti didattici con serre
- Un pollaio
- Aule attrezzate per attività ludico-ricreative
- Piccoli spazi per la lettura e i cineforum

Tutti i plessi sono dotati di beni e sussidi informatici, Smart tv e Monitor interattivi, connessione lan e wireless. Le azioni di innovazione più rilevanti realizzate dalla scuola, in riferimento agli spazi e alle infrastrutture, sono strettamente connesse ai finanziamenti del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, di cui l'istituzione scolastica è beneficiaria. Tale processo di rinnovamento è accompagnato da un progressivo aggiornamento delle metodologie didattiche e dei modelli di insegnamento-apprendimento. L'istituto ha infatti ideato e attuato un assetto organizzativo di tipo "ibrido", che integra le tradizionali aule stabili con ambienti di apprendimento specifici per disciplina e laboratori destinati alle attività trasversali. L'intervento ha previsto, oltre alla riqualificazione delle aule disciplinari, anche attraverso l'adeguamento di alcuni laboratori già esistenti, la dotazione di spazi aggiuntivi, quali aule e atri, di strumenti digitali idonei a supportare modalità di fruizione collettiva, individuale o per gruppi di livello.

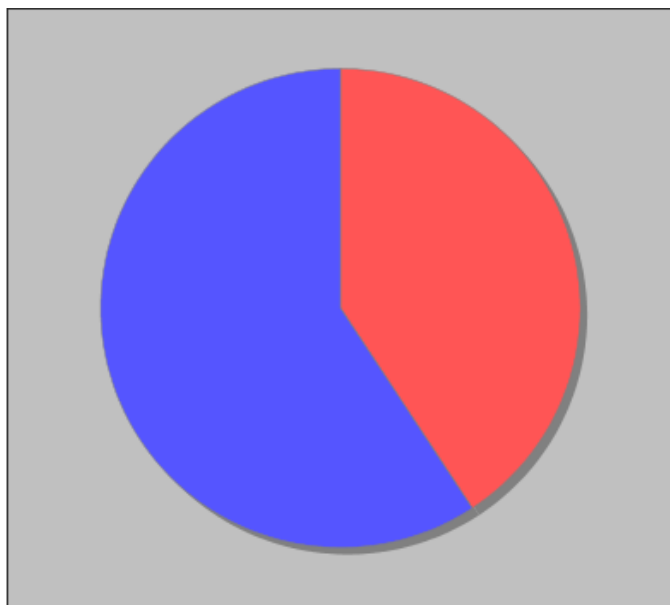


Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	29

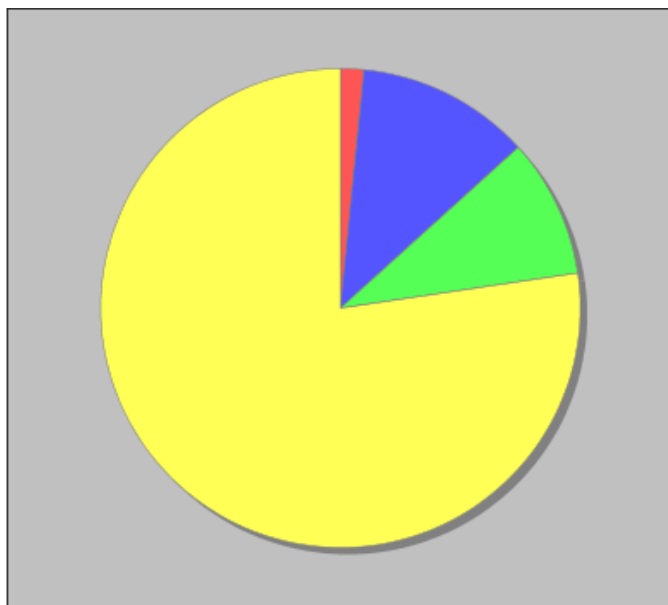
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 99

Approfondimento

Il 97% dei docenti in carico all'istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Risultano superiori, ai riferimenti regionale e nazionale, le percentuali del personale scolastico in servizio presso l'istituto da più di cinque anni: stabilità che è fondamentale garanzia di continuità didattica, educativa ed organizzativa. In incremento il numero di docenti che ha conseguito certificazioni linguistiche (lingua inglese) e informatiche (ECDL). Negli ultimi anni è stata promossa la formazione del personale,



soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento. La presenza di competenze professionali aggiuntive (tecnico-artigianali, informatiche, linguistiche, motorie, musicali, interculturali), anche non certificate, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I VALORI GUIDA E LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto, in linea con quanto disposto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, con le Indicazioni Nazionali, le Linee Guida e le Circolari Ministeriali, con il contesto territoriale di riferimento e la propria consolidata vocazione, conforma la propria azione ai seguenti valori guida:

- rivolgere l'attenzione alla formazione integrale della persona;
- educare alla democrazia, all'intercultura, alla diversità, ai diritti umani, alla cittadinanza mondiale;
- promuovere e valorizzare i talenti, la creatività, il pensiero critico;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione;
- opporsi ad ogni forma di discriminazione ed esclusione;
- pensare la scuola come organicamente inserita nella realtà del territorio, punto di riferimento e spazio di promozione e diffusione di cultura.

Tali valori guida contribuiscono a promuovere e consolidare l'ormai strutturale valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con un'attenzione progressiva e crescente alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti.

Gli stessi valori continueranno altresì ad improntare le azioni intese a "sviluppare le competenze in tema di cittadinanza attiva e democratica con la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni" (art.1, c.7, legge 107/2015) e dell'ambiente, con particolare attenzione a tutte le tematiche racchiuse nella locuzione "transizione ecologica".

Nel solco dei valori guida dell'istituto, tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni (anche considerato il tasso di fragilità degli apprendimenti, in ordine anzitutto alle competenze logico-matematiche, ma anche relativamente alla competenza alfabetica funzionale, del contesto scolastico e territoriale di riferimento) si perseguirà il raggiungimento dei traguardi, previsti dalle priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari prescelti, con specifiche azioni in merito all'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria che delineano la propria pianificazione strategica per il 2025-2028.



Le direttrici del piano di sviluppo sono esplicitate nella sezione "Principali elementi di innovazione"



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari, le strategie di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il consolidamento dei risultati di apprendimento

Traguardo

Proseguire nell'allineamento delle valutazioni conseguite all'esame di Stato ai riferimenti nazionali e regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare abilità, conoscenze e competenze di base di italiano, matematica, inglese anche attraverso interventi personalizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Riallineare i risultati delle prove standardizzate alle medie di riferimento territoriali, per le classi seconde della Scuola Primaria. Incrementare la percentuale di crescita dei risultati delle prove di italiano, e mantenere quelle di matematica e inglese in linea rispetto alle medie di riferimento, nelle classi terze della Scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Adozione del modello P.O.N.T.E. (Percorso Operativo N.A.I. e Tutoring Educativo)**

L'Istituto Comprensivo adotta il modello P.O.N.T.E. (Percorso Operativo N.A.I. e Tutoring Educativo) come quadro strutturato per l'accoglienza, l'alfabetizzazione linguistica e l'inclusione degli alunni non italofoni. Il modello garantisce un'accoglienza efficace, una partecipazione piena alla vita scolastica e un avanzamento coerente nei livelli di apprendimento linguistico e disciplinare, ponendo solide basi per il successo formativo degli studenti. Il percorso ha una duplice funzione: accompagnare i docenti nella gestione didattica degli studenti non italofoni e assicurare agli alunni un inserimento graduale e competente nella comunità scolastica. Gli alunni NAI, in particolare, attraversano una fase di transizione linguistica e culturale che richiede interventi mirati per l'acquisizione della lingua italiana e l'accesso ai contenuti disciplinari. Essi non rientrano nella categoria dei BES e, di norma, non necessitano di un PDP, salvo la presenza di certificazioni specifiche; eventuali misure compensative o semplificazioni rientrano nel naturale percorso di alfabetizzazione linguistica.

Il modello P.O.N.T.E. si articola in:

1. Osservazione iniziale e test di ingresso
2. Redazione del Piano di Accoglienza Linguistica
3. Curvatura del curriculum

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzare le competenze disciplinari, le strategie di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il consolidamento dei risultati di apprendimento

Traguardo

Proseguire nell'allineamento delle valutazioni conseguite all'esame di Stato ai riferimenti nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare abilità, conoscenze e competenze di base di italiano, matematica, inglese anche attraverso interventi personalizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Riallineare i risultati delle prove standardizzate alle medie di riferimento territoriali, per le classi seconde della Scuola Primaria. Incrementare la percentuale di crescita dei risultati delle prove di italiano, e mantenere quelle di matematica e inglese in linea rispetto alle medie di riferimento, nelle classi terze della Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre e rendere sistematici strumenti condivisi di curvatura del curricolo e procedure comuni di osservazione e monitoraggio, con momenti strutturati di verifica annuale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Definire programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire il gruppo di lavoro e di progettazione per la curvatura del Curricolo di Italiano per alunni di cittadinanza straniera, e per rispondere ai bisogni formativi degli alunni NAI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre corsi di formazione e specializzazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2

Attività prevista nel percorso: Redazione del Piano di Accoglienza Linguistica

Descrizione dell'attività

A partire dai dati emersi da una osservazione diagnostica sul livello di competenza linguistica, le conoscenze pregresse e il background scolastico degli studenti, viene redatto il Piano di Accoglienza Linguistica, che definisce strategie, materiali e attività mirate per favorire l'inserimento e l'apprendimento.



Esso guiderà i primi mesi di inserimento e prevederà:

- rilevazione iniziale del livello linguistico (test d'ingresso, osservazioni, colloqui);
- definizione di percorsi di alfabetizzazione o potenziamento;
- utilizzo di materiali semplificati e mediati, attività mirate e verifiche graduate;
- percorsi differenziati per gruppi di livello, condotti da un insegnante specifico di L2 (scuola secondaria di primo grado);
- personale docente formato sull'insegnamento dell'italiano L2 per la scuola primaria (obiettivo da realizzare nel triennio del nuovo PTOF).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale "Intercultura" Commissione "Intercultura"

Risultati attesi

Assieme alle altre attività previste dal percorso, la presente è intesa, nel triennio, a far compiere alla maggior parte degli alunni NAI o comunque non italofofoni un avanzamento di almeno un livello di competenza linguistica L2, con un progressivo aumento dell'autonomia e della partecipazione scolastica.



Attività prevista nel percorso: Curvatura del curricolo di Italiano

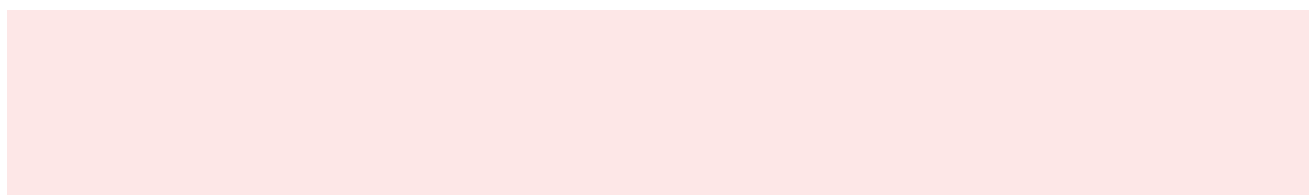
Descrizione dell'attività

Anche sulla base del Piano di Accoglienza Linguistica, che definisce strategie, materiali e attività mirate per favorire l'inserimento e l'apprendimento. Il curricolo viene adattato attraverso materiali graduati, testi semplificati, mediatori visivi, glossari, mappe e attività laboratoriali che facilitano comprensione e partecipazione. Tale curvatura non costituisce un percorso parallelo, ma un adattamento mirato del Curricolo di Istituto già in essere, che si fonda sulla gradualità, sulla trasparenza degli obiettivi e su una valutazione coerente con i livelli di competenza linguistica. La progressione dell'alunno viene monitorata nel corso dell'anno mediante osservazioni, compiti autentici e momenti di verifica condivisi, in modo da costruire un percorso sostenibile in cui l'alunno sviluppa progressivamente competenze linguistiche e disciplinari e si inserisce pienamente nella vita della classe e dell'Istituto.

Tale curvatura prevederà quattro livelli di competenza :

- Livello 0: Nessuna conoscenza della lingua italiana
- Livello 1: Inizio della comunicazione
- Livello 2: Intermedio
- Livello 3: Avanzato

a supporto della progettazione di attività, materiali, ambienti e strategie didattiche mirate ai diversi bisogni linguistici. Questo approccio garantirà equità e accessibilità ai contenuti disciplinari per tutti gli alunni, lungo l'intero percorso del primo ciclo. La verifica dei progressi sarà documentata dal docente di L2, in collaborazione con i docenti curricolari.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale e commissione "Intercultura"
Risultati attesi	Introdurre e rendere sistematici strumenti condivisi di curvatura del curricolo e procedure comuni di osservazione e monitoraggio, con momenti strutturati di verifica annuale.

Attività prevista nel percorso: Competenze per l'insegnamento dell'Italiano L2

Descrizione dell'attività	Nel triennio di validità del PTOF, è previsto un percorso di qualificazione professionale dei docenti dell'organico dell'autonomia, che assumeranno progressivamente la gestione dei percorsi NAI, previo conseguimento di un titolo universitario specifico (master in Italiano L2), garantendo continuità, competenza e sostenibilità dell'offerta educativa. L'Istituto si propone, inoltre, di predisporre documenti condivisi per la rilevazione iniziale delle competenze, il monitoraggio dei progressi linguistici e la stesura della "curvatura del curricolo"
---------------------------	---



dedicata agli alunni NAI, comprensiva di strumenti comuni di osservazione, progettazione e valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale e Commissione "Intercultura"

Risultati attesi

Assieme alle altre attività previste dal percorso, la presente è intesa, nel triennio, a far compiere alla maggior parte degli alunni NAI o comunque non italofoni un avanzamento di almeno un livello di competenza linguistica L2, con un progressivo aumento dell'autonomia e della partecipazione scolastica.

● **Percorso n° 2: Rafforzare le competenze disciplinari, le strategie di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il consolidamento dei risultati di apprendimento**

Il percorso di rafforzamento mira a contribuire all'innalzamento complessivo degli esiti finali del primo ciclo ed è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado, con rendimento stabile nelle fasce di voto 6/7. Si tratta di una misura strategica, volta a sviluppare consapevolezza di sé e competenze efficaci nello studio, accompagnando gli studenti verso maggiore autonomia e sicurezza, in vista dell'Esame di Stato. Le attività previste comprendono piccoli gruppi di potenziamento, laboratori disciplinari, esercitazioni di problem solving e momenti di verifica strutturata, con monitoraggio periodico condiviso dai docenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare le competenze disciplinari, le strategie di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, favorendo il consolidamento dei risultati di apprendimento

Traguardo

Proseguire nell'allineamento delle valutazioni conseguite all'esame di Stato ai riferimenti nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare abilità, conoscenze e competenze di base di italiano, matematica, inglese anche attraverso interventi personalizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti.

Traguardo

Riallineare i risultati delle prove standardizzate alle medie di riferimento territoriali, per le classi seconde della Scuola Primaria. Incrementare la percentuale di crescita dei risultati delle prove di italiano, e mantenere quelle di matematica e inglese in linea rispetto alle medie di riferimento, nelle classi terze della Scuola Secondaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare, già a partire dai primi mesi dell'anno scolastico, gruppi di potenziamento settimanali nelle discipline ITA -- MATE -- INGL., con verifiche intermedie e monitoraggio costante da parte del Consiglio di Classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre programmi di formazione e tutoring sui Quadri di riferimento INVALSI

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione dell'attività

Continueranno ad essere erogate attività formative in favore degli studenti (in particolar modo delle classi terze della Scuola Secondaria) che mostrano particolari fragilità nelle discipline di



studio, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Gruppo di lavoro

Risultati attesi

Proseguire nell'allineamento delle valutazioni conseguite all'esame di Stato ai riferimenti nazionali e regionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

CARATTERISTICHE E AREE DI INNOVAZIONE

A - Trasformare il modello trasmissivo della scuola

La scuola sta adottando un sistema ibrido, dove accanto alla configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio, si affiancano aule laboratorio disciplinari dove si predilige un approccio più operativo al sapere, il lavoro di squadra, la didattica del fare, l'interattività tra docenti e studenti con l'utilizzo di strumenti digitali.

- La scuola opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previsti percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare e extra curricolare, in italiano, inglese e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale grazie ai fondi del PNRR e del PN 2021/27.
- La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun Consiglio di Classe nell'ambito della progettazione del curricolo. Nell'Istituto gli studenti hanno la possibilità di frequentare laboratori nei diversi ambiti del sapere: Stem, espressivi, sportivi, letterari e nelle lingue straniere, con particolare attenzione per l'approccio esperienziale e laboratoriale, che consentono di sperimentarsi e di saggiare i propri interessi e le proprie competenze.



B - Potenziamento del tempo scuola

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, alle risorse del FIS e a quelle provenienti da finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno. L'istituto continuerà a garantire l'apertura estiva della scuola, proseguendo, anche per la scuola dell'Infanzia, nell'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini" e con campi estivi in località marittime e montane.

C - Ambienti di apprendimento innovativi

L'istituto continuerà, inoltre, a perseguire gli obiettivi di ripensare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche, di integrare i linguaggi, gli strumenti di lavoro e i contenuti, anche intercettando fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da Avvisi e Azioni comunitarie, statali, regionali, ministeriali, di enti e associazioni...

D - TIC e linguaggi digitali nel processo di insegnamento/apprendimento

In stretta aderenza alle azioni previste dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con quanto previsto dal PNSD, alle indicazioni e Linee Guida ministeriali, utilizzando anche i fondi messi a disposizione dal PN Scuola e competenze 2021-27, l'istituto:

- proseguirà nella trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e nell'ampliamento della dotazione di ambienti di apprendimento innovativi e di strumenti e materiali per la didattica digitale (transizione digitale);
- orienterà le scelte educative, organizzative e gestionali anche in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali. In particolare, prevede:
 1. l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa;
 2. l'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy);
 3. l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro;
 4. la definizione di regole e procedure per l'introduzione dell'IA anche nello svolgimento



dell'attività amministrativa, contribuendo alla reingegnerizzazione dei processi per digitalizzarli anche attraverso l'impiego di strumenti di intelligenza artificiale

- Investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle tecnologie digitali;
- È Centro Accreditato (Test Center) per conseguire la patente europea ICDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). Tra le varie attività laboratoriali sono stati attivati, per gli alunni, corsi di preparazione all'Esame per il conseguimento della Patente europea del computer (ECDL); nel suo aprirsi al territorio, l'Istituto dà la possibilità di sostenere gli esami anche agli esterni in veste di privatisti.
- Monitora periodicamente il raggiungimento delle competenze digitali attraverso prove strutturate sulla base del Curricolo verticale delle competenze digitali utilizzato nelle attività di progettazione dei Consigli di classe.

E - Promozione delle discipline STEM

L'Istituto ha potenziato la dotazione già presente nella scuola di strumenti digitali per l'apprendimento e l'insegnamento nelle discipline STEM, si è dotato di un Curricolo verticale per le competenze STEM secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali e di aule laboratorio dedicate. A partire da ciò,

- prevede progetti di ampliamento dell'offerta formativa proprio in ambito STEM a partire dalla scuola Primaria, di approfondimento scientifico e di ricerca matematica anche in un'ottica inclusiva.
- darà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in chiave orientativa;

F - Internazionalizzazione

La strategia di internazionalizzazione della scuola, già avviata grazie all' ACCREDITAMENTO ERASMUS+ per il periodo 2023-2027, permetterà la mobilità internazionale del personale scolastico e degli alunni sia della scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

L'istituto per i prossimi anni investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue straniere attraverso

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese;



- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- percorsi formativi anche in Job shadowing per i docenti;
- gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite la partecipazione al programma ETwinning
- attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

G - Intercultura

L'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni del territorio, con il connesso rischio della progressiva segregazione scolastica, induce l'istituto a:

- Curvare il curricolo di Italiano per rispondere ai bisogni formativi degli alunni NAI e non italofoni
- Promuovere la specializzazione di insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria sull'insegnamento dell'Italiano L2
- Rinnovare e implementare la documentazione diagnostica, didattica, di monitoraggio e relativa alla valutazione di alunni non italofoni

H - Orientamento

In linea con le "Linee guida sull'orientamento" del MIM e partendo dalla sinergia proficua tra scuola, territorio e impresa, si intendono sviluppare moduli orientativi strutturati per le classi della scuola secondaria di primo grado (prime, seconde e terze). Questi percorsi coniugano efficacemente tali rapporti con un approccio didattico innovativo, focalizzato sull'autoriflessione, sullo sviluppo delle Career Management Skills (CMS) e sul coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante. L'obiettivo è creare un percorso integrato e progressivo che culmini nell'orientamento consapevole per la scelta della scuola superiore, mantenendo al centro i valori STEM e l'imprenditorialità locale.

I- Percorsi ad indirizzo musicale

A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto è stato autorizzato ad istituire un corso ad indirizzo musicale (strumenti: violoncello, percussioni, fisarmonica, tromba), ma già da anni si caratterizza per la pratica di attività musicali dall'infanzia alla Primaria, rendendo permanenti i progetti di valorizzazione dell'educazione musicale e della pratica strumentale quali laboratori di propedeutica ritmico/musicale legati all'ascolto e al canto.

L - Transizione ecologica

Particolare attenzione l'istituto presterà, infine, alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti



dall'insegnamento dell'educazione civica (per i progetti "dall'orto alla tavola", "letture all'aperto", "aula ecologia del Salviano" e "La montagna e l'uomo" si rimanda alla sez. ampliamento O.F). Ciò anche grazie al finanziamento degli "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", (Edugreen) che ha permesso la riqualificazione degli spazi esterni e delle aree di pertinenza (orti didattici) dei vari plessi scolastici, come aule didattiche outdoor.

M - Pratica sportiva

La pratica sportiva, da molti anni presente nella scuola, sin dall'a.s.2023/24 vede, oltre alle attività ormai consolidate, un percorso di ampliamento, rinnovamento e potenziamento delle attività rivolte agli alunni sia della Primaria che Secondaria, come il volley, il tennistavolo, il floorball. Queste, oltre a diffondere la pratica motoria, fisica e sportiva, servono anche quale prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani.

N - Reti e collaborazioni esterne

All'interno della più ampia rete di collaborazioni esterne, istituzionali e interistituzionali, l'istituto continuerà le seguenti collaborazioni:

a) Convenzione per il Tirocinio di Inclusione Sociale

La convenzione permette all'istituto di beneficiare dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento e formazione per percorsi riabilitativi e di inclusione socio/lavorativa.

b) Piano Distrettuale Sociale - Accordo di collaborazione con il Comune di Avezzano

Il Piano Distrettuale Sociale "Includere per contrastare le fragilità" in collaborazione con il Comune di Avezzano, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona promuove interventi per garantire pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

In particolare gli interventi saranno rivolti al miglioramento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare, alla pianificazione di azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità, al rafforzamento dei percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa anche attraverso l'alfabetizzazione digitale

c) Progetti Utili alla Collettività



Convenzione con il Comune di Avezzano La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali
- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

d) Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla Biblioteca d'istituto aperta al quartiere.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ecosistemi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le strutture architettoniche degli edifici, gli ordini di scuola interessati, scelte di carattere organizzativo e didattico hanno convinto l'istituto ad adottare, per la realizzazione del progetto, un sistema "ibrido", che affianchi ad aule "fisse", ambienti di apprendimento dedicati per disciplina e laboratori per le attività trasversali. L'intervento, pertanto, accanto alla realizzazione di aule disciplinari (a partire dall'adeguamento di parte dei laboratori esistenti), intende dotare le aule "fisse" non ancora "aggiornate" di dispositivi digitali per la fruizione collettiva e individuale e realizzare spazi complementari interconnessi (aule e atri) in cui gli studenti abbiano la possibilità di presentare, collaborare, discutere, elaborare e creare i propri lavori di gruppo. Più nel dettaglio: a) La planimetria dell'edificio scolastico che ospita il plesso di Scuola Secondaria di I Grado è tale da permettere l'utilizzo degli spazi antistanti le aule per allestire ambienti di apprendimento destinati alla:

- Presentazione: configurazione per la presentazione di lavori individuali o di gruppo;
- Collaborazione: configurazione per attività di collaborazione, cooperazione, e di gruppo;
- Elaborazione: configurazione per l'esercitazione, l'ascolto e lo svolgimento di prove individuali.

Ogni nuovo ambiente coinvolgerà due classi dello stesso anno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di corso, gli alunni delle quali verranno divisi in gruppi (di livello e o per stili cognitivi). In tal modo, si realizzeranno ex novo ambienti di apprendimento negli atri attraverso arredi innovativi e dispositivi digitali per la fruizione collettiva e individuale da interconnettere, attraverso appositi software gestionali con i dispositivi già presenti nelle aule interessate. b) Nello stesso edificio, l'incremento delle dotazioni digitali dei laboratori STEM, di scienze, geostoria, informatico ne permetterà la migrazione ad aule disciplinari. c) Le aule fisse non ancora dotate dei più moderni dispositivi digitali per la fruizione collettiva verranno "aggiornate". d) Per i due plessi di scuola Primaria, è previsto l'allestimento di aule linguistiche, attraverso la dotazione di software di gestione e di idonei dispositivi di output delle preesistenti aule informatiche. e) Nei due plessi, poi, verranno "aggiornate" le aule "fisse" non ancora dotate di idonei dispositivi e contenuti digitali. f) Software di gestione e contenuti digitali permetteranno, tra l'altro, l'interconnessione tra classi di alunni dello stesso anno di corso e di modulare le attività didattiche dividendo gli alunni in gruppi per bisogni e stili di apprendimento e l'utilizzo di metodologie innovative intese a promuovere l'apprendimento esperienziale, la cooperazione, l'utilizzo delle tecnologie, l'inclusione... g) Sempre più, infine, verrà promosso il cosiddetto "apprendimento ibrido" attraverso l'integrazione degli ambienti fisici di apprendimento con quelli on line della piattaforma cloud di e-learning di cui l'istituto si è dotato.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: APPRENDISTI DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di permettere agli alunni di sviluppare competenze specifiche attraverso l'utilizzo diretto di nuovi strumenti digitali atti a sostenere l'apprendimento curricolare attraverso l'insegnamento STEM. Gli ambienti dedicati all'apprendimento STEAM saranno sostanzialmente due: - uno situato all'interno del plesso di Scuola Secondaria I grado, di circa 130m² composto da aula ed anti-aula; - l'altro, situato nel plesso di Scuola Primaria, di circa 185m². Entrambe le aule saranno strutturate anche a partire dalle indicazioni presenti nelle linee guida dell'Interactive Classroom Working Group (ICWG) di European Schoolnet. Gli spazi saranno, dunque, concepiti in maniera da risultare aperti all'interazione tra le varie discipline STEM evitando, quanto più possibile, la compartimentazione. Le aule, così come concepite, si prestano a differenti metodologie di insegnamento: ponendo gruppi di studenti di fronte alla realizzazione di più oggetti che uniti vadano a formare un qualcosa di funzionale li si mette nelle condizioni non solo di applicare il "NOI risolviamo il problema quindi IO imparo" (Problem Solving) ma "costringendoli" ad interagire con altri gruppi per il raggiungimento dell'obiettivo comune si ottiene una riduzione dei conflitti ed un incremento delle soft skills (Collaborative JIGSAW) migliorando così la motivazione all'apprendimento. Con i visori si hanno svariate possibilità, dall'approccio "Montessoriano" a quello della didattica per scenari, passando per l'educazione scientifica basata sull'investigazione virtuale (IBSE). L'utilizzo di droni facilmente programmabili e dei circuiti elettronici assemblabili senza saldature permette sottoporre i più piccoli a stimoli sempre crescenti dovuti alla costanza dell'"effetto WOW" che si ottiene ogni qualvolta l'utilizzo autentico degli oggetti produce i risultati voluti (Tinkering). Come facilmente intuibile è ritenuto fondamentale nel nostro istituto promuovere attività didattica incentrata molto sull'approccio "Hands-ON", "operative" e "collaborative", integrato nel "Triological Learning Approach" ed i materiali e gli strumenti sono quindi indispensabili, questo bando darebbe una spinta importante per la realizzazione dei nostri impegni verso le generazioni future.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/10/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità generale quella di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo a quegli studenti che vivono una situazione di incertezza e/o di disagio rispetto alla loro esperienza scolastica, un supporto strategico nello studio e nella motivazione. Sono alunni che presentano problematiche diverse, ma che sono accomunati da una situazione di fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

che incide in modo evidente sulla qualità della loro esperienza scolastica e richiedono pertanto attenzioni e strategie particolari di intervento didattico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative rispetto a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, come la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio... I destinatari del percorso predisposto sono selezionati dai docenti di riferimento in base ai profili individuali di svantaggio e alle carenze formative, oggettivamente presenti. Una volta individuato il numero complessivo degli alunni che necessitano di un percorso di recupero e riallineamento (nell'area linguistica, in quella matematica o in entrambe), gli studenti verranno organizzati in gruppi di due tipologie: 1. rapporto 1:1 con un docente di riferimento 2. piccolo gruppo (massimo 5 alunni) coordinato da un docente assegnato Nella pianificazione prevista, le attività prenderanno avvio nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, coinvolgendo alunni delle classi prime e delle classi terze; a seguire, nel primo quadrimestre dell'a.s. 2023/2024, alunni delle classi seconde e terze e, nel secondo quadrimestre dello stesso anno scolastico, alunni delle classi prime, seconde e terze.

Importo del finanziamento

€ 78.003,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



● Progetto: Non uno di meno 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità generale quella di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo a quegli studenti che vivono una situazione di incertezza e/o di disagio rispetto alla loro esperienza scolastica, un supporto strategico nello studio e nella motivazione. Sono alunni che presentano problematiche diverse, ma che sono accomunati da una situazione di fragilità che incide in modo evidente sulla qualità della loro esperienza scolastica e richiedono pertanto attenzioni e strategie particolari di intervento didattico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative rispetto a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, come la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio... I destinatari del percorso predisposto sono selezionati dai docenti di riferimento in base ai profili individuali di svantaggio e alle carenze formative, oggettivamente presenti. Una volta individuato il numero complessivo degli alunni che necessitano di un percorso di recupero e riallineamento (nell'area linguistica, in quella matematica o in entrambe) Nella pianificazione prevista, le attività prenderanno avvio nel primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, coinvolgendo alunni delle classi prime, seconde e terze.

Importo del finanziamento

€ 87.712,20

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Lezioni digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare a compimento il processo di transizione digitale nella didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nella organizzazione scolastica attraverso una serie di percorsi e laboratori espressamente pensati per i docenti di ciascun ordine di scuola e per il personale di segreteria (incluso il dirigente scolastico). i percorsi saranno erogati per lo più on line; i laboratori verranno effettuati in presenza. Docenti e personale ATA saranno affiancati da un gruppo di formatori tutor interni che animerà la comunità di pratiche per l'apprendimento a partire dal costante monitoraggio dell'andamento dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 66.499,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto intende contribuire allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche nelle alunne e negli alunni mediante pratiche didattiche incentrate sul fare, sullo sperimentare, sul riflettere

Importo del finanziamento

€ 96.290,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'istituto, oltre al curriculum tradizionale, propone numerosi progetti che abbracciano diversi ambiti. Partecipa attivamente a reti istituzionali e a progetti di livello comunitario, ministeriale e regionale, come PON, PN e PNRR. Collabora inoltre con enti e associazioni del Terzo settore, rafforzando così la propria presenza sul territorio. Per approfondire queste collaborazioni, è possibile consultare la sezione "Organizzazione", in particolare la parte dedicata alle "Reti e collaborazioni attivate".

Grazie all'accreditamento Erasmus+, la scuola può partecipare a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1. Questo permette sia agli alunni sia al personale scolastico di vivere esperienze formative all'estero, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, l'istituto ha introdotto un percorso ad indirizzo musicale. Gli strumenti previsti sono violoncello, percussioni, fisarmonica e tromba. Da tempo, però, la scuola promuove attività musicali che coinvolgono sia la scuola dell'Infanzia sia la Primaria. Sono attivi progetti permanenti di educazione musicale e pratica strumentale, come i laboratori di propedeutica ritmico-musicale, che si concentrano sull'ascolto e sul canto.

Le scelte organizzative e le collaborazioni con altre istituzioni hanno consentito ai plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, situati ad Avezzano, di restare aperti tutti i giorni, anche oltre l'orario curricolare. In questi spazi e orari si svolgono attività rivolte a ragazzi, famiglie e al territorio. Oltre alle lezioni dei percorsi musicali, vengono offerte attività di supporto ai compiti, potenziamento della lingua inglese e delle competenze matematiche, corsi di informatica, attività sportive, ludiche e culturali. Sono inoltre attivi progetti sulle discipline STEM, iniziative contro la differenza di genere, percorsi per la tutela della lingua madre degli alunni non italofoni, concerti e incontri con autori aperti a tutta la cittadinanza.

L'istituto rimane aperto anche nei mesi estivi grazie all'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini", che coinvolge anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia. L'offerta si è ulteriormente arricchita con campi estivi gratuiti in località marittime e montane.

Infine, la scuola è accreditata come centro per la Certificazione ICDL, permettendo agli studenti di ottenere competenze digitali certificate. È anche centro per le Certificazioni linguistiche, in particolare per la lingua inglese e spagnola.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI
AQAA843015**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO
AQAA843037**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO
AQAA843048**



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"
AQEE84301A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN
AQEE84303C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO
AQEE84305E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "L. MARINI" AQMM843019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, nel nostro curriculum di istituto e all'interno dell'offerta formativa si sviluppa secondo specifici percorsi didattici



educativi con un monte orario di lezioni pari a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curricolo introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020, inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La sezione del curricolo relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica è stata aggiornata tenendo conto delle indicazioni delle nuove Linee Guida adottate con DM n.183 del 07/09/2024.

Accanto al curricolo di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE TEMATICO organizzato su quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola



dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curricolo, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Il curricolo verticale rende esplicite quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

AREA 1 SALUTE E BENESSERE (Cittadinanza alimentare e corretti stili di vita)

AREA 2 UOMO E AMBIENTE (Natura e territorio)

AREA 3 UOMO E SOCIETA' (Costituzione, legalità, partecipazione democratica e solidarietà)

AREA 4 INTERCONNESSIONI (Cittadinanza digitale responsabile)

Per ogni area sono riportate alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Unità di Apprendimento, intese come macro UDA, cioè come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, grazie alla molteplicità di situazioni, argomenti e relazioni che li caratterizzano e li sostengono. I percorsi proposti, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera, possono essere naturalmente integrati con le varie iniziative attuate in collaborazione con famiglie e territorio; quello che però vogliono far emergere con chiarezza è l'intento curricolare di attivare apprendimenti significativi, nel quadro complessivo della formazione dell'uomo e del cittadino, pienamente inserito nel contesto multidimensionale del terzo millennio e aperto ad una cittadinanza che sia, allo stesso tempo, locale e planetaria. E' proprio attraverso la pianificazione e la successiva realizzazione di questo tipo di percorsi che si vanno ad utilizzare contenuti e strumenti di diverse discipline, esercitandone le relative competenze (spaziali, temporali, scientifico tecnologiche, matematiche, linguistico-espressive) e sollecitando, al contempo, quelle di natura più propriamente trasversale, come la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva, il pensiero critico, la comprensione delle diverse strutture e regole sociali (con particolare attenzione al tema della sostenibilità), la creatività, il rispetto di idee e significati espressi da contesti socio culturali diversi, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, l'attenzione alla salute e al benessere personale, la sicurezza



digitale. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Da: Indicazioni Nazionali per il curricolo).

E' possibile visionare il curricolo dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/documento/curricolo-distituto/>

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La dimensione specificatamente cognitiva dell'apprendimento va gradualmente ad integrarsi con la maturazione di atteggiamenti e comportamenti personali e sociali che, persistendo nel tempo, accompagneranno gli alunni oltre la semplice esperienza scolastica a comprendere fenomeni, usare conoscenze, comunicare efficacemente, disporre di curiosità e intraprendenza, flessibilità e perseveranza, spirito critico e orientamento alla collaborazione. Dal 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha promosso il concetto di salute della persona nel significato di stato di benessere psico-fisico e relazionale in continuo divenire. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di rendere possibile, attraverso la mediazione e il supporto di "adulti significativi", l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ad affrontare e gestire al meglio le diverse sfide della quotidianità. Si tratta delle cosiddette "life skills", relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi (capacità di prendere decisioni - capacità di risolvere i problemi - pensiero creativo - pensiero critico - comunicazione - capacità di relazioni interpersonali - autoconsapevolezza - empatia - gestione delle emozioni - gestione dello stress). Le dimensioni cognitive, metacognitive, affettive e relazionali collegate alle competenze chiave europee e alle life skills risultano in buona parte sovrapponibili; così come i principi enunciati dall'Agenda 2030, declinati nel "Piano Nazionale per lo sviluppo sostenibile" sono perfettamente riconducibili, alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. L'educazione alle life skills integrata nelle discipline e l'attenzione riservata ai principali punti dell'Agenda 2030, attraverso l'attuazione di percorsi coerenti e integrati, si configurano quindi come criteri fondamentali e trasversali nella progettualità del Curricolo di Istituto; accogliere tali sollecitazioni significa evidenziare chiaramente l'intenzione della scuola, nel suo insieme, di puntare allo sviluppo di persone che sappiano prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in grado di



costruire senso di legalità e di mettere in atto forme diverse di cooperazione e di solidarietà; in definitiva si tratta di aprire la strada ad una società inclusiva, unita da spirito di comprensione, pace e tolleranza dove la consapevolezza delle proprie emozioni, la capacità di autoregolarle e di esprimerle al meglio, promuova salute e benessere, prevenendo le varie forme di espressione del disagio.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza si presenta come un intreccio tra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali, dunque tra conoscenze, valori e atteggiamenti che si intersecano e sovrappongono di continuo. Il curricolo verticale d'Istituto ne ha recepito valore e complessità, con un'importante riflessione sui diversi aspetti e sui diversi percorsi che dal concetto stesso di "cittadinanza" scaturiscono:

- Cittadinanza attiva per rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà, il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e progettare insieme per comprendere l'importanza di regole comportamentali;
- Cittadinanza e legalità per conoscere la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali, educare alla democrazia e alla legalità, comprendere la complessità del contesto sociale di riferimento (lingue, culture, religioni, mobilità culturale, telematica e geografica);
- Cittadinanza e salute per stare bene con sé e con gli altri e riconoscere scelte e abitudini scorrette nell'alimentazione e nella vita quotidiana;
- Cittadinanza e sport per utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni;
- Cittadinanza digitale per acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete Internet e prevenire azioni di "cyberbullismo";
- Cittadinanza ambientale e culturale per conoscere l'ambiente e rispettarlo, con senso di responsabilità e per acquisire consapevolezza del patrimonio artistico e culturale;
- Cittadinanza europea e mondiale per conoscere le opportunità che consentono di sentirsi oltre che italiani, cittadini europei e del mondo.

Di conseguenza, a partire dal "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione" che recita testualmente: "L'alunno riconosce ed esercita diritti e doveri, acquisendo la capacità di lavorare e progettare insieme, rafforzando il senso di responsabilità", dalle Competenze chiave europee (nello specifico "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare") e dai Riferimenti UNESCO (interdipendenza, transcalarità, mens critica, decentramento, processualità e trasformazione, attivismo



responsabile), il curricolo di cittadinanza è stato pensato e organizzato sulla base di cinque nuclei tematici:

1. Identità personale e rispetto di sé: percezione di sé come persona unica, irripetibile e fondamentale per il gruppo;
2. Rispetto degli altri e valore delle diverse culture: traduzione dei principi di democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie;
3. Rispetto del pianeta: maturazione della consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura attraverso una visione ecologica e sostenibile;
4. Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri: comprensione delle norme e delle regole democratiche per il bene e il rispetto reciproco;
5. Cittadinanza digitale che non si esaurisce nell'alfabetizzazione informatica, ma persegue un obiettivo ben più ampio e consistente: quello dell'essere a proprio agio nel mondo digitale e di possedere le competenze necessarie alla cybersicurezza.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Grazie alla flessibilità organizzativa, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, l'istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno e l'estate, per l'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Premessa

L'Orientamento: "un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui



tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate” (Risoluzione del Consiglio d’Europa del 21/11/2008: “Integrare maggiormente l’orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente”). Come indicato, da ultimo, dalle Nuove Linee Guida Nazionali per l’Orientamento Permanente, l’istituto pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni come persone e si sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è dunque pensato come progressivo e continuo; le proposte didattiche, per conseguenza, vengono progettate come occasioni di crescita, all’interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età. Pertanto, negli ambiti continuità e orientamento, ci si propone di realizzare azioni volte a favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico e di vita.

Per rendere il lavoro in verticale unitario, è stata costituita una Commissione Continuità e Orientamento composta da docenti, rappresentativi di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, nel corso dell’anno progetteranno, pianificheranno e organizzeranno quelle azioni, intese a realizzare, anche nel primo ciclo, “un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l’inclusione sociale e il dialogo interculturale” (Linee Guida)

Continuità

Sono previste riunioni periodiche tra i docenti atte a:

- monitorare quanto si realizza a livello formativo, didattico, valutativo (predisposizione di compiti di realtà, da svolgere anche in continuità tra le classi, per la valutazione delle competenze pro sociali, di cittadinanza e disciplinari);
- pianificare attività laboratoriali (laboratori di espressione ritmico-motoria, di manipolazione, di psicomotricità e di animazione) nei tre ordini di scuola;
- predisporre una scheda di informazioni chiare e significative riguardanti gli alunni da parte dei docenti delle classi ponte;
- compilare un fascicolo dell’alunno (portfolio) a cura degli stessi alunni, dei docenti, dei genitori, per lasciar traccia delle riflessioni anche meta cognitive e per valorizzare la pregressa storia emotiva, specie nei momenti del passaggio da un grado di scuola all’altro;
- organizzare incontri di condivisione con le famiglie degli alunni delle scuole limitrofe che



afferiscono al nostro Istituto.

Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non, nello specifico: realizzazione di progetti, promozione di eventi e manifestazioni con supporto e coinvolgimento diretto di associazioni territoriali e/o dei genitori (open day, una scuola in marcia, il mercatino di natale, libro game, libriamoci, progetto primo soccorso, settimana dello sport)

Orientamento

Il fascicolo dell'alunno, il "portfolio" delle attitudini, degli stili di apprendimento, dei progetti di vita, dei sogni dell'alunno intende costituire il canovaccio sul quale innestare le diverse azioni volte a orientare, e a promuovere l'autorientamento dell'alunno, in vista delle scelte di istruzione successive, per la maturazione e il consapevole perseguimento del proprio progetto di vita.

Lo strumento è inteso a promuovere, sin dalla scuola dell'Infanzia, l'integrazione organica di riflessioni, osservazioni, riscontri da parte di alunni, familiari, docenti, sul progressivo costituirsi dell'identità degli alunni, sul maturare di personalità, talenti, inclinazioni.

Durante il triennio della scuola secondaria, poi, e fin dal primo anno, gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni anche in relazione alle variabili fornite dal qui ed ora dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Nello specifico, in linea con le "Linee guida sull'orientamento" del MIM e partendo dalla sinergia proficua tra scuola, territorio e impresa, si intendono proporre:

- moduli orientativi strutturati per le classi della scuola secondaria di primo grado (prime, seconde e terze). Questi percorsi coniugano efficacemente tali rapporti con un approccio didattico innovativo, focalizzato sull'autoriflessione, sullo sviluppo delle Career Management Skills (CMS) e sul coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante. L'obiettivo è creare un percorso integrato e progressivo che culmini nell'orientamento consapevole per la scelta della scuola superiore, mantenendo al centro i valori STEM e l'imprenditorialità locale.
- visite e incontri negli istituti di istruzione Secondaria di Secondo Grado;
- incontri orientativi all'interno dell'istituto, aperti agli interventi degli istituti superiori;



- l'elaborazione e condivisione di consigli orientativi sulla base degli esiti scolastici, delle osservazioni sistematiche, dei risultati di test sugli stili cognitivi e di apprendimento;
- utilizzo del portfolio scolastico come strumento di continuità educativa e didattica. (E-portfolio)

Le azioni di orientamento, infine, prevedono l'opportunità, per alunni e genitori, di avvalersi del supporto di esperti in possesso di comprovate competenze nel settore del counseling.

Risultati attesi

- graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età;
- maturazione della capacità di operare scelte consapevoli nel percorso scolastico e di vita;
- prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- promozione dell'inclusione.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

Premessa

Sviluppare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno è il grande traguardo che impegna questa scuola nella pratica di tutti i giorni; con specifico riferimento al concetto di "inclusione", definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, dal quale si evince che "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti", particolare attenzione è posta all'individuo come essere unico e irripetibile nei suoi vari aspetti, al di là delle diversità affettive, cognitive, socio-culturali e etniche.

Ciò premesso, particolare cura è posta nei confronti di coloro che mostrano maggiori difficoltà: alunni diversamente abili, alunni in situazione di svantaggio, alunni di origine straniera per i quali se ne ravvisa la necessità, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Infatti in base alle diverse situazioni, vengono progettati percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento a:

- finalità educative e formative;
- obiettivi specifici d'apprendimento;
- strategie e attività educative/didattiche;
- iniziative formative spesso integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

Strategie di intervento



La scuola ha individuato le seguenti strategie d'intervento:

- la costituzione di un gruppo di "pronto intervento" , con il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile", per alunni stranieri neo arrivati e per alunni in situazione di momentanea difficoltà;
- la didattica laboratoriale come modello privilegiato d'intervento;
- l'uso dei diversi linguaggi espressivi come strumenti di condivisione di emozioni;
- l'implementazione di metodologie didattiche innovative;
- il coinvolgimento del territorio per attività mirate di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione;
- l'uso integrato delle tecnologie per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e per la raccolta e diffusione della documentazione e divulgazione delle buone prassi;
- la personalizzazione e individualizzazione della didattica, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- l'utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici;
- attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento;
- raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;

Risultati attesi

- sviluppo di un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruzione di percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- riconoscimento, da parte degli alunni, del proprio stile di apprendimento;
- promozione di culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;
- definizione di prassi condivise all'interno dell'Istituto di tipo organizzativo e amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo e didattico;
- maggiore raccordo e condivisione delle azioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti .

INTERCULTURA

Premessa



La presenza diffusa, di lingue, culture, nazionalità diverse, con la sua ricchezza, interroga da anni ormai il sistema scolastico italiano sulle tematiche relative all'integrazione sociale e all'inclusione.

Il nostro Istituto è sempre più consapevole che il processo di inclusione non nasce da etichette diagnostiche ma dal riferimento ai diritti umani e ai valori ad essi sottesi, pertanto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali sono perseguite da questa comunità scolastica che favorisce l'inclusione come un'impresa condivisa verso la promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti in contrasto con la discriminazione e la dispersione.

“La prospettiva interculturale – cioè la promozione del dialogo e del confronto tra le culture intende assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze [...] Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano.” (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri 2007)

Risultati attesi

- Miglioramento del processo di inclusione degli alunni di lingua straniera
- Intensificazione della sensibilità all'intercultura e ai valori del rispetto della diversità.
- Aumento delle competenze linguistiche degli alunni e delle loro capacità di utilizzo della lingua in situazione.

Azioni

Il numero degli alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo richiede un coordinamento sia delle attività specifiche per l'integrazione, sia di ogni opportuna innovazione didattica che la scuola progetterà e realizzerà relativamente a questa realtà variegata in continuo cambiamento. I numeri, i bisogni formativi e i livelli di alfabetizzazione in italiano L2 degli alunni non italofofoni richiedono un continuo aggiornamento delle tipologie di interventi e di metodologie utili per raggiungere un più alto livello di inclusione. Per lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, l'Istituto si impegna a garantire tutte quelle strategie che, attraverso una serie di azioni, realizzino apprendimento e partecipazione di tutti gli alunni.

L'Istituto affronta le problematiche relative all'accoglienza e alla integrazione degli alunni stranieri attraverso il “Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri” e il Gruppo di Pronto



Intervento.

Azioni per l'accoglienza (cfr. protocollo di accoglienza)

- Ricostruzione della storia personale, scolastica e linguistica del minore straniero e/o adottato attraverso i documenti presentati e il colloquio con i genitori, anche attraverso la collaborazione di mediatori o traduttori.
- Definizione della classe e della sezione di inserimento che risponda alle esigenze dell'alunno.
- Patto educativo con la famiglia straniera al fine di ottenere collaborazione positiva.
- Rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento e delle competenze già acquisite ed elaborazione di un piano individualizzato.
- Modulistica plurilingue.

Azioni per l'intercultura

- Attivazione di un laboratorio intensivo di L2; obiettivi da raggiungere sono lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali, acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana, conoscenza dei verbi essere e avere e dei tempi semplici di qualche altro verbo tra i più usati.
- Apertura dello sportello mediazione interculturale e di orientamento per fornire supporto alla segreteria ed alle famiglie al momento dell'accoglienza, assistere gli alunni nei momenti di difficoltà, fare da raccordo con i consigli di classe e con i docenti che individualmente si vogliono confrontare per analizzare, risolvere o prevenire ostacoli all'inclusione.
- Attivazione di un laboratorio linguistico permanente: in orario scolastico ed extrascolastico, diluito da novembre a maggio per consolidare le acquisizioni derivanti dal laboratorio e per correggere errori. Guida allo studio in orario extrascolastico da ottobre a maggio allargando i laboratori anche ad alunni italiani per favorire l'integrazione; in collaborazione con: associazioni di volontariato del territorio; volontari del Servizio Civile Nazionale.
- Realizzazione, all'interno delle attività previste dal campus estivo di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovono la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Attivazione di corsi di lingue non comunitarie o straniere per valorizzare la multiculturalità e consentire alla popolazione scolastica di sperimentare ed apprezzare la varietà dei codici



linguistici e crescere più aperti al mondo.

- Corsi di Italiano L2 per adulti, per acquisire la capacità di comunicare con gli autoctoni. Il corso è pensato in particolare per le madri degli alunni stranieri che spesso sono referenti dirette dell'inserimento e della vita scolastica dei minori.
- Formazione docenti in prospettiva interculturale per sviluppare la sensibilità alle culture, la capacità di apertura alla diversità e di interpretare i bisogni e il bagaglio culturale degli alunni e anche la didattica dell'italiano come lingua seconda.
- Cura dell'ambiente di accoglienza con indicazioni plurilingue, sia nell'ambiente scolastico sia negli uffici amministrativi.
- Dispositivi di facilitazione (cartaceo, multimediale....) dell'apprendimento curricolare sia della conoscenza delle diverse lingue e culture; i facilitatori saranno prodotti in collaborazione con i genitori e con alunni che sono in Italia da più tempo e che avranno così modo di sentirsi valorizzati ed apprezzati.
- Attività della Biblioteca di quartiere con scaffale interculturale ed iniziative di lettura e narrazione in lingua straniera.
- Incontri scuola famiglie di alunni stranieri intesi all'informazione, all'orientamento e a promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione
- Azioni di accompagnamento, didattica a distanza e recupero per gli alunni che rientrano nei loro paesi per periodi più o meno lunghi per non interrompere il percorso di apprendimento iniziato).
- Organizzazione di incontri con soggetti esterni per scambio di esperienze e collaborazione.
- Diffusione delle buone prassi ed imparare a lavorare nelle classi multiculturali.

PERCORSI DI COMPrensIONE DEL TESTO

Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale. Per tali motivazioni si sta lavorando, a livello di Istituto, a un percorso di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva,



sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione. La proposta didattica, articolata e in progressione, andrà a sperimentare azioni e linee comuni accompagnate da contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda dell'età del discente, ma sempre mettendo in gioco la sua motivazione e le sue emozioni.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello
- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati delle prove Invalsi
- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo
- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

Azioni

- Potenziamento delle attività della biblioteca
- Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
- Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
- Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (Librogame)
- Laboratori di letto-scrittura creativa
- Invito a scuola di scrittori ed editori

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo



tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono



contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono



contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo



tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo



tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E PARTECIPAZIONE

Obiettivi

3 ANNI

1-Sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità nei confronti delle persone adulte, accettando il distacco dalle figure di riferimento.

2-Manifestare emozioni, stati d'animo e sentimenti.

3-Saper controllare le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini, condividendo con loro spazi e materiali

4 ANNI

1-Rafforzare l'autonomia e la stima di sé

2-Sapere accettare gli altri e la loro unicità

3-Saper controllare le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini, condividendo spazi e materiali 4-Confrontarsi con i compagni e discussioni

5 ANNI



1-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza

2-Distinguere e rispettare le "diversità", riconoscendole come una risorsa

3-Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista, confrontare idee e opinioni con i compagni 4-Valorizzare e rispettare la multiculturalità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● I discorsi e le parole

○ **REGOLE E NORME**

Obiettivi

3 ANNI

1-Comprendere e rispettare le prime regole di comportamento e di relazione con i pari



4 ANNI

1-Conoscere e rispettare le regole in giochi, situazioni, conversazioni

2-Comprendere il significato di valori quali la bontà, la solidarietà, l'amicizia

5 ANNI

1-Acettare condividere le regole del vivere comune

2-Prendere consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri dei bambini

3-Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **IDENTITÀ E APPARTENENZA**



Obiettivi

3 ANNI

- 1-Riconoscere il senso di appartenenza al gruppo classe e il valore del rapporto di amicizia.
- 2-Convenire sull'esistenza di opinioni, abitudini e comportamenti diversi

4 ANNI

- 1-Riconoscere la propria appartenenza al nucleo familiare, ad una eventuale comunità religiosa, ad un'associazione sportiva o culturale (teatro, danza, musica ecc..)

5 ANNI

- 1-Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità territoriale: paese, città, regione, stato, Europa, mondo
- 2-Riconoscere, rispettare e apprezzare la propria ed altrui diversità, come ricchezza.
- 3-Conoscere i simboli della propria identità nazionale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) destinata ai docenti e alunni

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione e di formazione del personale, alcuni docenti dell'Istituto parteciperanno a un'esperienza di job shadowing in Germania nel mese di marzo 2026. L'attività prevede l'osservazione diretta delle pratiche didattiche e organizzative adottate nelle scuole ospitanti, favorendo il confronto con sistemi educativi europei e lo scambio di buone pratiche. Alla mobilità prenderanno parte anche gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, in continuità con le classi prime della scuola secondaria di primo grado, coinvolti in attività educative e di scambio culturale finalizzate a sostenere il percorso di transizione tra i due ordini di scuola e a promuovere competenze linguistiche, sociali e interculturali.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) destinata ai docenti e alunni**

Nel quadro delle azioni di apertura europea e aggiornamento professionale, è prevista per la fine di aprile 2026 una mobilità formativa in Portogallo rivolta a un gruppo di docenti dell'Istituto. L'esperienza consentirà ai partecipanti di inserirsi temporaneamente nel contesto scolastico ospitante, osservando approcci educativi, strategie di insegnamento e modelli organizzativi differenti. La mobilità favorirà il dialogo interculturale, l'arricchimento delle competenze professionali e la riflessione sulle pratiche didattiche, contribuendo alla diffusione di metodologie innovative e al rafforzamento della dimensione europea della scuola. Alla mobilità prenderanno parte anche gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, che saranno impegnati in esperienze educative e culturali in collaborazione con studenti locali, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche, sociali e interculturali e alla valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità europea.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) destinata ai docenti**

Nell'ambito del piano di formazione e innovazione didattica dell'Istituto, è prevista nel mese di maggio 2026 una mobilità internazionale a Lubiana (Slovenia) rivolta a docenti che prenderanno parte a un corso di formazione sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione. L'attività formativa è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'uso consapevole e pedagogicamente efficace delle tecnologie di intelligenza artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento. La partecipazione al corso favorirà l'aggiornamento professionale dei docenti e supporterà l'introduzione di pratiche didattiche innovative, in linea con le sfide della trasformazione digitale e con gli obiettivi di sviluppo della scuola in chiave europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 4: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) destinata ai docenti**

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione dell'innovazione educativa e del benessere scolastico, nel mese di maggio 2026 è prevista una mobilità formativa a Lubiana (Slovenia) rivolta ai docenti, dedicata all'approfondimento delle pratiche di outdoor education. Il percorso consentirà ai partecipanti di esplorare metodologie didattiche basate sull'apprendimento in contesti naturali e informali, promuovendo approcci esperienziali, sostenibili e inclusivi. L'attività contribuirà all'arricchimento professionale dei docenti e al rinnovamento delle pratiche educative dell'Istituto, con ricadute positive sulla motivazione degli studenti e sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 5: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) destinata ai docenti

Nel contesto del potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche del personale scolastico, nel mese di luglio 2026 è programmata un'attività di formazione a Spalato (Croazia) rivolta ai docenti, incentrata sulle discipline STEM. Il percorso formativo sarà orientato all'approfondimento di strategie didattiche innovative, all'uso di strumenti digitali e alla progettazione di percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, logico e creativo degli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



○ **Attività n° 6: Progettualità eTwinning**

La scuola, riconosciuta eTwinning School, promuove l'internazionalizzazione attraverso la progettualità eTwinning, favorendo la collaborazione con istituti europei e l'uso didattico delle tecnologie digitali. L'Istituto intende incrementare il numero di alunni coinvolti nei progetti eTwinning, estendendo la partecipazione a più classi e ordini di scuola, e sostenere l'adesione dei docenti interessati mediante la partecipazione a seminari online, webinar e percorsi di formazione continua proposti dalla community eTwinning. Le attività mirano allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali, alla diffusione di pratiche didattiche innovative e al rafforzamento della dimensione europea del curriculum, favorendo il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche a livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 7: Scambi culturali per docenti**

Nel mese di maggio è previsto uno scambio tra docenti con un istituto scolastico di Parigi,



realizzato al di fuori dei programmi Erasmus. L'iniziativa è orientata al confronto tra pratiche educative, all'osservazione di metodologie didattiche e all'approfondimento dell'organizzazione scolastica in un contesto internazionale. L'esperienza favorisce l'aggiornamento professionale, la condivisione di modelli innovativi e il rafforzamento delle relazioni istituzionali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 8: Accoglienza di docenti e studenti stranieri

L'Istituto ha già maturato esperienze di ospitalità di studenti e docenti provenienti da scuole estere e intende proseguire e consolidare tali iniziative negli anni futuri. Le attività di accoglienza prevedono l'inserimento degli ospiti nella vita scolastica e la partecipazione a momenti di osservazione, confronto e collaborazione. Questa apertura al contesto internazionale rappresenta un'opportunità di arricchimento reciproco, favorisce il dialogo tra sistemi educativi diversi e contribuisce alla costruzione di una comunità scolastica orientata alla cooperazione e alla dimensione globale dell'istruzione.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: Revisione del piano di internazionalizzazione

L'Istituto avvia un processo di revisione del Piano di internazionalizzazione al fine di renderlo maggiormente coerente con i bisogni formativi della comunità scolastica e con le priorità strategiche delineate nel PTOF. L'aggiornamento del documento intende valorizzare le esperienze già consolidate, sistematizzare le azioni in corso e individuare nuove linee di sviluppo, assicurando una progettazione organica e sostenibile. La revisione mira a rafforzare il coordinamento tra le diverse iniziative, a migliorare la qualità degli interventi e a promuovere una visione integrata dell'apertura internazionale dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 10: Corsi di inglese per docenti – certificazioni linguistiche B1 e B2**

L'Istituto promuove corsi di lingua inglese rivolti ai docenti, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 del QCER, al fine di potenziare le competenze comunicative e metodologiche in lingua straniera. Le attività formative mirano a sostenere lo sviluppo professionale, favorire l'innovazione didattica e rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento, anche in prospettiva di progetti di internazionalizzazione e mobilità.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 11: Corsi di lingua inglese per alunni – scuola primaria e secondaria di I grado**

La scuola organizza corsi di lingua inglese destinati agli alunni delle classi quinte della scuola primaria (livelli A1–A2) e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (livelli A2–B1), con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze linguistiche in coerenza con il QCER. Le attività intendono sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, favorendo un approccio comunicativo alla lingua e preparando gli studenti a eventuali percorsi di certificazione linguistica, contribuendo al loro percorso di cittadinanza europea.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 12: Corsi di lingua spagnola per alunni – scuola secondaria di I grado

La scuola propone attività di potenziamento della lingua spagnola rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di accompagnarli verso il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello A2 e B1 del QCER. I percorsi sono orientati allo sviluppo progressivo delle competenze di comprensione e produzione, favorendo l'interazione orale e l'acquisizione di strategie comunicative efficaci. L'iniziativa intende promuovere il plurilinguismo, ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e rafforzare le competenze di cittadinanza in una dimensione europea.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 13: Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

In considerazione della significativa presenza di studenti di origine straniera, l'Istituto promuove percorsi di formazione specifica in italiano come lingua seconda (L2) rivolti ai docenti. L'iniziativa è finalizzata al potenziamento delle competenze glottodidattiche e inclusive, utili a sostenere i processi di apprendimento e partecipazione attiva degli alunni non italofoni. Attraverso l'aggiornamento professionale, la scuola intende rafforzare le strategie di accoglienza linguistica e favorire il successo scolastico, valorizzando la pluralità linguistica e culturale come risorsa educativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 14: Percorsi CLIL

La scuola intende favorire l'introduzione di esperienze didattiche in lingua straniera applicate a contenuti disciplinari, attraverso l'avvio di percorsi sperimentali ispirati all'approccio CLIL. Tali iniziative mirano a integrare l'apprendimento linguistico con quello dei saperi curricolari, stimolando modalità di insegnamento più dinamiche e partecipative. L'adozione graduale di queste pratiche contribuisce ad ampliare l'orizzonte formativo degli studenti e a rafforzare l'apertura dell'Istituto verso contesti educativi di respiro internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Piccoli Esploratori Scientifici

Laboratori organizzati in piccoli gruppi per sperimentare fenomeni naturali e materiali diversi (acqua, sabbia, luce, colori, foglie, ghiaccio o oggetti galleggianti o affondanti).

Attraverso un approccio laboratoriale guidato e l'apprendimento per scoperta, i bambini manipolano materiali, formulano ipotesi, osservano attentamente i risultati e verbalizzano le proprie scoperte. I bambini sono così incoraggiati a fare previsioni, discutere in gruppo e confrontare le osservazioni, sviluppando curiosità scientifica e capacità di problem solving. L'insegnante accompagna i bambini nella documentazione dei risultati attraverso disegni, fotografie, stimolando la capacità di comunicare ciò che hanno appreso e di riflettere sulle proprie esperienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM :

- Osservare e descrivere fenomeni naturali usando strumenti semplici.
- Formulare ipotesi e previsioni basate sulle osservazioni.
- Comprendere trasformazioni semplici.
- Utilizzare strumenti scientifici di base.
- Collaborare e comunicare con i compagni.

○ Azione n° 2: Percorsi Logici: Coding con e senza schermo

In questo laboratorio i bambini esplorano il pensiero computazionale attraverso attività sia digitali sia unplugged (senza schermo).

Nella parte senza schermo, i bambini utilizzano carte comando, tappeti quadrettati, pupazzi o piccoli robot per creare percorsi da seguire, sviluppare sequenze logiche, prevedere risultati e correggere eventuali errori (debugging).

Nella parte con schermo, i bambini utilizzano semplici app educative o giochi di coding visuale su tablet, costruendo sequenze di istruzioni per far muovere personaggi, animare storie o risolvere piccoli problemi.

L'insegnante guida le attività, stimola la pianificazione delle azioni, il ragionamento logico e la collaborazione tra pari, valorizzando la creatività e la sperimentazione. Le attività sono strutturate in piccoli gruppi per favorire dialogo, condivisione delle strategie e riflessione sui successi e sugli errori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

○ **Azione n° 3: Laboratorio dei Costruttori**

Laboratori pratici in cui, attraverso il learning by doing e il lavoro cooperativo, i bambini utilizzano blocchi, materiali naturali, materiali di riciclo o strumenti semplici per progettare e costruire strutture, sperimentando concetti di equilibrio, stabilità, altezza e resistenza. Ogni costruzione nasce da un progetto guidato o da un'idea spontanea del bambino e



viene migliorata attraverso tentativi successivi, osservazioni, riflessioni e confronto con i compagni.

L'insegnante stimola la pianificazione, la soluzione di problemi e il ragionamento logico, valorizzando l'errore come momento di apprendimento. L'attività sviluppa anche la creatività, la motricità fine e la coordinazione occhio-mano, offrendo opportunità per riflettere sulle scelte progettuali e sui materiali più adatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali toccandoli, smontandoli, costruendo e ricostruendo.
- Riconoscere le caratteristiche principali di un oggetto.
- Sperimentare le caratteristiche e le funzioni di alcuni materiali.
- Esplorare la realtà ed imparare a riflettere sulle proprie esperienze, descrivendole e rappresentandole.



- Applicare pensiero logico e problem solving.
- Collaborare nella progettazione e costruzione.

○ Azione n° 4: STEM Outdoor

Attività all'aperto in giardino che, attraverso l'outdoor learning e l'osservazione guidata, permette ai bambini di esplorare piante, insetti, forme naturali e materiali, raccogliere oggetti, misurare, classificare e creare mappe o percorsi matematici. Le attività includono giochi motori integrati e semplici esperimenti scientifici, come osservare il ciclo dell'acqua, confrontare ombre o studiare il galleggiamento di materiali naturali. L'insegnante guida le osservazioni, stimola domande e discussioni, incoraggia la documentazione delle scoperte attraverso disegni e verbalizzazioni e favorisce l'uso dei sensi per comprendere meglio il mondo naturale. Questa metodologia integra scienza, matematica e attività motoria, sviluppando curiosità, autonomia, attenzione e orientamento spaziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM :

- Osservare elementi naturali con i sensi e descriverli.
- Riconoscere relazioni causa-effetto in fenomeni naturali.
- Saper muoversi ed orientarsi nello spazio in modo autonomo e su consegna verbale.
- Saper collocare le principali situazioni ed eventi nel tempo.
- Manipolare in modo creativo elementi dell'ambiente naturale.
- Classificare materiali naturali secondo caratteristiche osservabili.

○ **Azione n° 5: Dall'orto alla tavola**

Il percorso "Dall'Orto alla Tavola" guida gli studenti attraverso la coltivazione di ortaggi biologici, il monitoraggio ambientale e la trasformazione dei prodotti raccolti in piatti sani ed equilibrati cucinati direttamente a scuola, promuovendo un'alimentazione sostenibile. Questo percorso favorisce un apprendimento interdisciplinare che integra scienze, tecnologia e matematica. Si approfondisce il concetto di biodiversità da un punto di vista botanico, agrario e genetico, analizzando il ciclo vitale delle piante dal seme al frutto. Gli studenti sviluppano competenze STEM misurando parametri di crescita, analizzando dati e preparando ricette bilanciate, valorizzando al contempo tradizioni locali e prodotti stagionali. Vengono favoriti processi inclusivi attraverso laboratori collaborativi adatti anche a studenti con bisogni educativi speciali. Le attività includono la conoscenza di sistemi di coltivazione innovativi come la coltivazione idroponica e la scoperta delle vibrazioni acustiche prodotte dalle piante, che possono essere registrate e trasformate in suoni udibili tramite appositi software. Gli studenti eseguono misurazioni quantitative del numero, della dimensione e del peso dei semi, registrando i dati in tabelle per successive analisi statistiche, monitorano i tempi di crescita dal seme al frutto e osservano le forme geometriche presenti nei frutti, esplorando così le geometrie naturali in modo pratico e coinvolgente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica

- Interpretare una rappresentazione grafica
- Costruire un istogramma, un areogramma, un ideogramma, un grafico cartesiano, a partire dai dati di una tabella -Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Scienze

- Descrivere il piano di organizzazione di un vivente, dalla cellula all'organismo
- Spiegare le differenze tra la riproduzione sessuata e quella non sessuata.
- Conoscere la classificazione, la struttura e la riproduzione dei funghi e delle piante e descrivere il ruolo ecologico che svolgono all'interno dell'ecosistema
- Spiegare il processo di fotosintesi e la respirazione cellulare
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le



principali nozioni di genetica

-Conoscere e spiegare: le relazioni tra i viventi e l'ambiente; le reti alimentari e le piramidi ecologiche

-Descrivere il suolo (formazione, composizione, importanza)

-Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione

-Conoscere la funzione svolta dai vari nutrienti

Tecnologia

- Conoscere e descrivere le caratteristiche principali dell'alimentazione e degli alimenti

- Conoscere e descrivere le principali tecniche di conservazione degli alimenti - Analizzare le etichette alimentari

○ Azione n° 6: Laboratorio di scienze

Un percorso didattico STEM in un laboratorio di scienze si propone di sviluppare competenze interdisciplinari che integrano biologia, fisica, astronomia, tecnologia e matematica attraverso attività pratiche e collaborative. Il laboratorio prevede attività concrete come osservazioni, misurazioni, esperimenti su piante, acqua, e materiali. Gli studenti sperimentano il metodo scientifico: formulazione ipotesi, raccolta dati, analisi e comunicazione dei risultati. L'inserimento dell'uso di visori 3D arricchisce l'esperienza di apprendimento offrendo una dimensione immersiva e interattiva. I visori 3D permettono agli studenti di esplorare modelli scientifici complessi, come strutture anatomiche, ecosistemi o fenomeni fisici e oggetti astronomici in modo tridimensionale e realistico, migliorando la comprensione e la visualizzazione spaziale. L'obiettivo principale è far acquisire agli studenti non solo conoscenze scientifiche, tecniche e digitali ma anche di applicarle in contesti reali. Il laboratorio di Scienze favorisce la sperimentazione diretta e l'apprendimento attraverso metodologie di didattica attiva e laboratoriale. Tale approccio è trasversale e coinvolge più livelli scolastici, promuovendo un continuum educativo dalla primaria alla secondaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica:

- Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee
- Ridurre o ingrandire in scala
- Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra
- Distinguere tra grandezze costanti e grandezze variabili
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Scienze

- Spiegare in cosa consiste una reazione chimica e riconoscere i reagenti dai prodotti. - Affrontare concetti di trasformazione chimica e sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso comune
- Spiegare che cos'è il pH di una soluzione e come si determina



- Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica
- Conoscere i fenomeni termici: il calore; l'equilibrio termico, la dilatazione termica e le modalità di trasmissione del calore
- Conoscere: i componenti principali dell'Universo e le teorie sulla nascita ed evoluzione di esso; la struttura del sistema solare e le leggi che ne regolano i movimenti
- Descrivere le principali differenze tra cellula procariota ed eucariota e le differenze tra cellula animale e vegetale
- Spiegare il processo di fotosintesi e la respirazione cellulare
- Descrivere l'organizzazione del corpo umano dalle cellule agli apparati
- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore ecc., in varie situazioni di esperienza

Tecnologia

- Saper distinguere i materiali conduttori da quelli isolanti
- Saper spiegare i concetti di: circuito elettrico, corrente elettrica, energia elettrica, intensità di corrente, differenza di potenziale elettrico, resistenza elettrica, potenza elettrica.

○ Azione n° 7: Laboratorio di falegnameria

Il percorso STEM in falegnameria guida gli studenti nella lavorazione del legno per acquisire competenze trasversali come manualità, creatività, problem solving e autonomia operativa. Attraverso la manipolazione di materie prime e attrezzi, si apprende il trattamento del legno grezzo, la preparazione di basi di lavoro, la costruzione e decorazione di manufatti. Stimola organizzazione e senso di cura in contesti pratici, integrando conoscenze tecniche con competenze STEM come progettazione di prototipi, collaborazione e comunicazione. Gli alunni sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di cassoni in legno, rialzati e verticali, da utilizzare per l'allestimento di serre, nei giardini e negli orti didattici presenti nei diversi plessi dell'istituto, di pollai in legno, progettati per essere funzionali e sicuri per l'allevamento di galline, utilizzando materiali



naturali e tecniche di falegnameria sostenibile, unendo scienza, tecnologia e matematica ad abilità artigianali, per migliorare ambienti scolastici. Si aggiunge la realizzazione di arredi in legno per la scuola, come panche, tavoli e mensole e appendiabiti, per arredare spazi comuni e aule, favorendo un ambiente stimolante e accogliente che valorizza il lavoro manuale e la gestione degli spazi scolastici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tecnologia

- Il legno: descrivere e classificare il materiale in base alle relative proprietà;
- conoscere il ciclo di vita del materiale e le possibilità di recupero e di riciclaggio;
- riconoscere le attività del settore produttivo;
- Progettare le varie fasi per la fabbricazione di un manufatto, scegliendo materiali ed attrezzi necessari;
- Eeguire piccoli interventi di manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo:

Scienze



- Osservare e formulare ipotesi, misurare, ordinare e usare i simboli corretti;
- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore ecc., in varie situazioni di esperienza -Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso;

Matematica

- Esprimere le misure utilizzando il Sistema Internazionale;
- Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra;
- Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee;
- Ridurre o ingrandire in scala.

○ Azione n° 8: Laboratorio di tecnologia

Il laboratorio di tecnologia, provvisto di stampante 3D e laser cutter, permette agli studenti di creare modelli digitali in scala di edifici in miniatura e edifici storici della città utilizzando software CAD, acquisendo competenze di progettazione e una comprensione approfondita delle proporzioni e delle scale; successivamente, impiegano la laser cutter per incidere sagome precise su compensato sottile, esplorando le geometrie e le proporzioni degli edifici assemblati. Questo approccio favorisce un approfondimento sulla simmetria e il calcolo delle aree, convertendo le sagome in puzzle o tangram personalizzati per esercizi interattivi. Con Tinkercad, gli studenti modellano oggetti artistici tridimensionali, che vengono stampati in 3D per stimolare creatività digitale e manualità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Conoscere e descrivere le caratteristiche di una forza e rappresentarla con i vettori
- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore ecc., in varie situazioni di esperienza

Matematica

- Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee
- Ridurre o ingrandire in scala
- Riconoscere e risolvere una proporzione applicando le opportune proprietà
- Calcolare l'area dei poligoni più comuni e di una qualsiasi figura piana
- Conoscere e lavorare con figure simili
- Rappresentare nel piano cartesiano punti, segmenti e figure
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia

- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali



- Conoscere e descrivere le caratteristiche principali dell'ambiente urbano e delle strutture di tipo abitativo
- Riconoscere le caratteristiche delle diverse tipologie edilizie e le tecnologie costruttive
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
- Utilizzare gli strumenti informatici attraverso il linguaggio tecnico appropriato e utilizzare software di SCRITTURA, di CALCOLO e PRESENTAZIONI

○ Azione n° 9: Matematica nella realtà

Un percorso didattico STEM di matematica laboratoriale è un approccio hands-on che integra matematica, scienze e tecnologia tramite attività pratiche, ideale per studenti della scuola media per trasformare concetti astratti in esperienze concrete e coinvolgenti. Lo scopo principale è sviluppare competenze chiave attraverso l'esplorazione attiva, favorire il problem solving e il pensiero computazionale, applicando operazioni matematiche a contesti reali come misurazioni e calcoli geometrici, potenziare la rappresentazione grafica e la modellazione, riconoscendo forme e relazioni spaziali mediante la manipolazione di materiali, promuovere abilità trasversali quali lavoro di squadra, analisi critica e comunicazione, valutando risultati sperimentali in gruppo, esplorare il concetto di area, di perimetro e la scomposizione di un numero con figure geometriche in legno realizzate con la laser cutter, assemblando poligoni per calcolare superfici composite in modo tangibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica:

- Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee
- Ridurre o ingrandire in scala
- Distinguere tra grandezze costanti e grandezze variabili Individuare multipli e divisori di un numero naturale
- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini
- Confrontare e operare con i segmenti
- Risolvere problemi con le misure dei segmenti
- Conoscere le definizioni e proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari)
- Risolvere problemi con i poligoni
- Rappresentare insiemi e sottoinsiemi
- Risolvere problemi con le frazioni
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Scienze

- Conoscere la classificazione, la struttura e la riproduzione dei funghi e delle piante e descrivere il ruolo ecologico che svolgono all'interno dell'ecosistema

Tecnologia

- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o riciclati a partire da necessità concrete





Azione n° 10: Aula didattica Riserva del Salviano

Il percorso didattico dell'aula verde nella Riserva Naturale del Monte Salviano è concepito come un ambiente immersivo dedicato allo studio e alla valorizzazione dei temi ambientali. Questo spazio favorisce la conoscenza del patrimonio naturale, sviluppa una coscienza ecologica e stimola l'apprendimento esperienziale attraverso attività legate alla flora, alla fauna e alla tutela dell'ambiente. Le attività didattiche proposte nell'aula verde integrano escursioni lungo i sentieri, riconoscimento di piante e erbe, visite ad aree faunistiche e musei con laboratori sul campo che fondono aspetti scientifici e matematici. Osservando alberi e animali, gli studenti contano esemplari per calcolare densità, come il numero di alberi per metro quadrato, o percentuali di specie, collegando statistica di base a riflessioni sull'equilibrio ecologico e sulla sostenibilità del "polmone verde". Gli obiettivi principali sono promuovere un atteggiamento responsabile verso la natura, incoraggiare la cooperazione tra gli studenti e valorizzare le risorse naturali della riserva. Si favorisce l'integrazione degli studenti tramite lavori di gruppo e metodologie attive, come il cooperative learning, per stimolare la partecipazione, il confronto e il dialogo. L'osservazione, lo studio e l'esplorazione diretta dell'habitat naturale, accompagnati da letture dedicate al bosco e agli alberi, permettono agli studenti di conoscere e riflettere sull'importanza di uno dei polmoni verdi della nostra città.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica

- Calcolare la lunghezza di una circonferenza
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno anche facendo uso di un foglio elettronico

Scienze

- Descrivere l'aria e l'acqua presente in natura come miscuglio
- Descrivere il suolo: formazione, composizione, importanza
- Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e progettare soluzioni per migliorare lo stato di salute del pianeta
- Descrivere le principali differenze tra cellula procariota ed eucariota e le differenze tra cellula animale e vegetale.
- Spiegare le differenze tra la riproduzione sessuata e asessuata.
- Conoscere la classificazione dei viventi; il concetto di specie e la nomenclatura binomia
- Conoscere la classificazione, la struttura e la riproduzione dei funghi e delle piante e descrivere il ruolo ecologico che svolgono all'interno dell'ecosistema.
- Spiegare il processo di fotosintesi e la respirazione cellulare
- Spiegare il ruolo ecologico che gli animali svolgono all'interno dell'ecosistema
- Conoscere e spiegare le relazioni tra i viventi e l'ambiente, le reti alimentari e le piramidi ecologiche

Tecnologia



- Il legno: descrivere e classificare il materiale in base alle relative proprietà;
- conoscere il ciclo di vita del materiale e le possibilità di recupero e di riciclaggio;
- Riconoscere le varie fonti di energia non rinnovabile e rinnovabile e coglierne gli aspetti più significativi per la vita degli esseri umani

○ Azione n° 11: “Non sono rifiuti ma nuove possibilità”

Il percorso didattico si concentra sull'analisi dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), promuovendo strategie di prevenzione, riutilizzo, riparazione e riciclo per ridurre l'impatto ambientale. Gli studenti smontano dispositivi obsoleti, come smartphone e piccoli elettrodomestici, identificano componenti e classificano materiali riciclabili, integrando conoscenze di scienze, tecnologia e ingegneria. Nel corso del percorso, gli studenti apprendono come limitare la produzione di RAEE progettando dispositivi più duraturi e riducendo l'uso di sostanze pericolose. Analizzano il ciclo di vita dei RAEE per favorire la riparazione e il riuso delle parti ancora funzionali, promuovendo una cultura di economia circolare; imparano a differenziare correttamente i materiali per assicurare un trattamento ecologico, stimando inoltre gli impatti futuri e incentivando comportamenti sostenibili. Le competenze trasversali sviluppate includono l'analisi dei dati, il problem-solving e il lavoro di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Affrontare concetti di trasformazione chimica e sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico.
- Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica
- Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune; utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti.
- Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e progettare soluzioni per migliorare lo stato di salute del pianeta

Matematica

- Distinguere tra grandezze costanti e grandezze variabili
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia

- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità



- Saper spiegare i concetti di: circuito elettrico, corrente elettrica, energia elettrica, intensità di corrente, differenza di potenziale elettrico, resistenza elettrica, potenza elettrica.
- Saper distinguere un apparecchio analogico da uno digitale
- Saper smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o riciclati a partire da necessità concrete

○ Azione n° 12: Penne amiche della scienza

Il percorso didattico di “Penne amiche della Scienza” è un progetto di scambio epistolare tra scienziati e classi scolastiche, finalizzato a promuovere il pensiero scientifico e a far conoscere agli studenti la realtà e le opportunità delle carriere scientifiche. Durante l’anno scolastico, le classi partecipanti ricevono lettere scritte da ricercatori e scienziati che raccontano il proprio percorso di studi e lavoro, spiegando cosa significhi realmente intraprendere una carriera nella scienza. Questi scienziati rispondono inoltre alle domande e alle curiosità degli studenti sulle discipline scientifiche in cui operano, instaurando così un dialogo diretto. L’obiettivo principale è far emergere modelli ispiratori concreti e accessibili, contribuendo a superare stereotipi di genere, sociali o culturali che spesso limitano l’accesso alla scienza. Attraverso questo legame personale e concreto fra “scienziati di oggi” e “scienziati di domani”, il percorso supporta ogni studente nel suo cammino verso un’educazione scientifica di successo, garantendo inclusione e pari opportunità a tutti, indipendentemente da genere, condizione socio-economica o etnia. Si valorizza dunque la motivazione, la curiosità e il senso critico degli studenti, stimolando l’interesse scientifico con una modalità comunicativa semplice, diretta e coinvolgente. Questo progetto favorisce anche lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di formulare domande, comunicare idee e riflettere sul proprio futuro educativo e professionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e progettare soluzioni per migliorare lo stato di salute del pianeta
- Conoscere la classificazione, la struttura e la riproduzione dei funghi e delle piante e descrivere il ruolo ecologico che svolgono all'interno dell'ecosistema .
- Conoscere e spiegare: le relazioni tra i viventi e l'ambiente; le reti alimentari e le piramidi ecologiche

Matematica

- Sviluppare maggiormente le capacità di osservazione, analisi e capacità
- Interpretare una rappresentazione grafica
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia



-Il legno: conoscere il ciclo di vita del materiale e le possibilità di recupero e di riciclaggio;

-Riconoscere le varie fonti di energia non rinnovabile e rinnovabile e coglierne gli aspetti più significativi per la vita degli esseri umani

○ **Azione n° 13: Orto Sociale Scolastico: "Radici di Inclusione e Sostenibilità"**

Il percorso didattico nasce dalla collaborazione tra la scuola e il l'associazione "Centro giuridico del cittadino " ed ha lo scopo di riqualificare un'area messa a disposizione dall'associazione Rindertimi di Avezzano. Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla natura e all'ambiente, offrendo un'esperienza formativa e pratica attraverso la partecipazione diretta alla creazione e alla cura di un orto sociale. Il percorso didattico si basa su un approccio interdisciplinare, integrato con la strategia di service learning, che unisce apprendimento e servizio alla comunità. Gli studenti non solo acquisiscono competenze teoriche e pratiche, ma mettono queste conoscenze al servizio della comunità locale attraverso la cura dell'orto sociale, riconoscendo il valore dell'impegno civico e ambientale. I giovani partecipanti, guidati da esperti e volontari, imparano tecniche di coltivazione e sostenibilità, favorendo il legame con la comunità e lo scambio intergenerazionale di conoscenze. Il terreno diventa uno spazio educativo di crescita, coinvolgendo i ragazzi in tutte le fasi di gestione dell'orto: dalla preparazione alla coltivazione e raccolta, con attenzione all'inclusione e alla partecipazione attiva. L'orto sociale, attraverso la collaborazione tra scuole, volontari, agricoltori e comunità, diventa un laboratorio vivo per insegnare tecniche di coltivazione, valori di solidarietà, responsabilità e inclusione. Volontari e agricoltori fungono da tutor, facilitando dinamiche di gruppo e sensibilizzando su disuguaglianze e giustizia sociale. In sintesi, l'orto sociale scolastico è uno strumento potente di educazione, inclusione e apprendimento esperienziale fondendo pratica agricola e valori civici. Le attività prevedono laboratori pratici, momenti di osservazione scientifica e incontri formativi, accompagnati dalla documentazione e condivisione dei progressi. Il progetto si sviluppa su un intero anno scolastico, con fasi distribuite stagionalmente in funzione del calendario agricolo. Alla fine dell'anno scolastico, il progetto culminerà in un evento pubblico per valorizzare il lavoro svolto e rafforzare il legame tra scuola e territorio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Descrivere il suolo (formazione, composizione, importanza)
- Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e progettare soluzioni per migliorare lo stato di salute del pianeta
- Spiegare le differenze tra la riproduzione sessuata e quella non sessuata.
- Conoscere la classificazione, la struttura e la riproduzione dei funghi e delle piante e descrivere il ruolo ecologico che svolgono all'interno dell'ecosistema.
- Spiegare il processo di fotosintesi e la respirazione cellulare

Matematica

- Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra
- Risolvere problemi con le frazioni.
- Ridurre o ingrandire in scala



-Calcolare l'area dei poligoni più comuni e di una qualsiasi figura piana

-Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle

-Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia

-Conoscere e descrivere le caratteristiche principali del settore primario (agricoltura, allevamento e pesca)

-Conoscere e descrivere le caratteristiche principali dell'alimentazione e degli alimenti

-Conoscere e descrivere le principali tecniche di conservazione degli alimenti

-Progettare un'attività o realizzare elaborati servendosi dei mezzi di comunicazione per reperire e selezionare le informazioni necessarie.

○ Azione n° 14: Dalla Terra alle Stelle

Questo percorso didattico offre agli studenti un'opportunità unica di esplorare la fisica e l'astronomia attraverso esperienze pratiche e immersive. Durante le attività in aula, i laboratori sulla luce permettono agli studenti di utilizzare strumentazioni scientifiche per osservare e comprendere fenomeni come la rifrazione, la riflessione e lo spettro luminoso, consolidando le nozioni teoriche con esperimenti diretti. A completamento di questa esperienza, un'osservazione notturna in montagna con telescopi offre la possibilità di ammirare il cielo stellato, apprendere le tecniche di osservazione astronomica e scoprire le meraviglie dell'universo. Il percorso integra in modo armonioso teoria e pratica, promuovendo una visione completa delle scienze e stimolando negli studenti la curiosità e la passione per l'esplorazione delle frontiere della conoscenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Conoscere i componenti principali dell'Universo e le teorie sulla nascita ed evoluzione di esso; la struttura del sistema solare e le leggi che ne regolano i movimenti

-Spiegare le caratteristiche del pianeta Terra e della Luna, i relativi movimenti e le conseguenze che determinano

-Descrivere la struttura della Terra e illustrare la teoria della tettonica a placche e le prove che la sostengono

Matematica

-Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni

-Esprimere le misure utilizzando il Sistema Internazionale

-Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra

-Risolvere problemi con le misure degli angoli

-Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle

-Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia



-Utilizzare gli strumenti informatici attraverso il linguaggio tecnico appropriato e utilizzare software di scrittura e di calcolo

-Progettare un'attività o realizzare elaborati servendosi dei mezzi di comunicazione per reperire e selezionare le informazioni necessarie.

○ Azione n° 15: Campionato di astronomia

I Campionati Italiani di Astronomia, promossi e banditi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e organizzati dalla Società Astronomica Italiana insieme all'Istituto Nazionale di Astrofisica, rappresentano una prestigiosa competizione nazionale rivolta agli studenti. Questa iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze scientifiche avanzate, abilità di risoluzione di problemi e capacità di analisi dei dati, consolidando l'interesse e le conoscenze nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Gli studenti acquisiscono conoscenze specifiche in astronomia e astrofisica, integrando elementi di matematica, fisica e cosmologia previsti dal programma ufficiale, per comprendere i fenomeni celesti. Attraverso l'applicazione del metodo scientifico, i partecipanti analizzano dati osservativi, interpretano mappe celesti e utilizzano simulazioni per comprendere evidenze reali. La competizione stimola il pensiero critico, il problem solving su problemi complessi e la curiosità scientifica, promuovendo l'autonomia nello studio. Infine, i Campionati incoraggiano lo sviluppo di competenze digitali, grazie all'elaborazione dei dati e all'uso di strumenti astronomici, favorendo il lavoro di gruppo e la comunicazione scientifica efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

- Conoscere i componenti principali dell'Universo e le teorie sulla nascita ed evoluzione di esso; la struttura del sistema solare e le leggi che ne regolano i movimenti
- Spiegare le caratteristiche del pianeta Terra e della Luna, i relativi movimenti e le conseguenze che determinano
- Descrivere la struttura della Terra e illustrare la teoria della tettonica a placche e le prove che la sostengono

Matematica

- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni
- Esprimere le misure utilizzando il Sistema Internazionale
- Effettuare conversioni da una unità di misura all'altra
- Risolvere problemi con le misure degli angoli
- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Tecnologia

- Utilizzare gli strumenti informatici attraverso il linguaggio tecnico appropriato e utilizzare software di scrittura e di calcolo
- Progettare un'attività o realizzare elaborati servendosi dei mezzi di comunicazione per reperire e selezionare le informazioni necessarie.



○ Azione n° 16: Atelier creativo stem con produzione di artefatti

Rilevati i punti di forza e di criticità presenti nella classe (ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, memoria, carenze conoscitive, difficoltà di ragionamento logico), si avvia l'attuazione della fase operativa del progetto finalizzata all'acquisizione di un metodo di studio organizzato e orientato al recupero e al rafforzamento delle abilità logico-matematiche.

Attività previste e fasi:

- Presentazione dell'argomento e brainstorming
- Scelta dei materiali necessari e degli strumenti da utilizzare
- Progettazione, misurazione e creazione

Fasi di lavorazione:

- costruzione degli oggetti in legno, levigatura delle superfici, assemblaggio delle parti, finitura

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE PREVISTE:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali
- Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali)
- Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali)
- Utilizzare con sicurezza le quattro operazioni.
- Descrivere e denominare figure geometriche del piano (quadrilateri e triangoli)
- Identificare elementi significativi e simmetrie nelle figure geometriche studiate
- Riconoscere relazioni di congruenza, parallelismo e perpendicolarità tra lati, tra spigoli, tra facce, tra diagonali nelle figure geometriche studiate
- Eseguire concretamente rotazioni e traslazioni di oggetti e figure e rappresentarle sul piano
- Ricavare informazioni da rappresentazioni date
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi anche con l'ausilio di nuove tecnologie
- Utilizzare la tecnologia per ampliare le proprie conoscenze (ricerche, schemi...) seguendo



precise indicazioni

- Progettare le varie fasi per la fabbricazione di un manufatto, scegliendo materiali ed attrezzi necessari

○ Azione n° 17: Certificazione ICDL

Il percorso STEM ICDL integra competenze digitali certificate ICDL con le discipline STEM, promuovendo un apprendimento pratico e laboratoriale per potenziare l'alfabetizzazione digitale degli studenti e dei docenti. Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare abilità informatiche di base, come l'uso del computer, la navigazione online, l'elaborazione testi, i fogli elettronici, creazione di presentazioni, mettendo in risalto i temi importanti sulla sicurezza informatica. La certificazione ICDL, nota come Patente Europea del Computer, attesta livelli progressivi di competenze digitali, dal Base (essenziali) al Full Standard (avanzate, inclusa sicurezza e personalizzazioni). Tra le competenze digitali c'è un uso critico e creativo della tecnologia, integrando coding base, robotica e modellazione 3D per stimolare pensiero computazionale e problem solving, rafforzare il metodo scientifico e l'autonomia attraverso esperienze collaborative e multidisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Matematica

- Fare una raccolta di dati, interpretare e costruire tabelle
- Rappresentare i dati con un grafico opportuno

Scienze

- Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune;
- Utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti.

Tecnologia

Utilizzare gli strumenti informatici attraverso il linguaggio tecnico appropriato e utilizzare software di scrittura, di calcolo, presentazioni e altre applicazioni

- Conoscere le caratteristiche principali di alcuni programmi informatici e sapervi accedere in base alla specifica funzione
- Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

○ **Azione n° 18: Coltivazione in Serra**

Descrizione:

- Preparazione del terreno: preparare il terreno nella serra per la semina, inclusa la rimozione delle erbacce;



- Semina e trapianto: seminare i semi e trapiantare le piantine più grandi;
- Monitoraggio e registrazione: osservare e registrare la crescita delle piante, prendendo note su altezza, colore e salute delle stesse;
- Esperimenti: confrontare la crescita delle piante in diverse condizioni, ad esempio variando l'irrigazione o la luce;
- Raccolta e condivisione: raccogliere i prodotti maturi e prepararli per il consumo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

○ **Azione n° 19: Informatica in gioco**

L'intento è quello di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute. La finalità è quella di saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di



insegnamento/apprendimento, supportare le attività curricolari, ma anche sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale. Le attività saranno di tipo attivo, costruttivo, capaci di mettere al centro gli alunni e di renderli consapevoli dei propri comportamenti, facendoli riflettere costantemente sui processi d'apprendimento.

Fasi:

- Utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
- Favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari.
- Promuovere lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione nel gruppo classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base
- 2) Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche
- 3) Saper usare il computer come strumento di lavoro



- 4) Elaborare testi di videoscrittura
- 5) Creare ed utilizzare semplici immagini
- 6) Sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 20: Didattica dell'Orticoltura

Lezioni teoriche e pratiche sull'orticoltura, la sostenibilità e la gestione di orti didattici attraverso incontri con esperti del settore

Descrizione

- Osservazione e disegno: osservare le piante e fare disegni per documentarne la crescita;
- Creazione di etichette: creare e decorare etichette con il nome delle piante e la data di semina;
- Annaffiare le piante: responsabilità di annaffiare le piante regolarmente;
- Piantare semi: piantare semi nell'orto scolastico e osservare la loro crescita;
- Incontri periodici con esperti del settore per affiancare gli alunni in tutte le fasi;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

○ **Azione n° 21: Coltivazione in Serra Idroponica**

Descrizione attività

- Introduzione all'Idroponica: spiegazione di cosa è una serra idroponica e come funziona la tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo, con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico;
- Preparazione: allestimento di uno spazio per la "Serra idroponica a scuola"
- Piantare semi: semina su lana di roccia in un semenzaio e successivo trapianto nelle Tower Garden
- Innaffiare le piante: controllo e riempimento dei serbatoi con acqua e nutrienti;
- Osservazione, monitoraggio costante, raccolta dati sulla crescita delle pianticelle, realizzazione di foto/video e misurazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Consumo responsabile
- Energia pulita e accessibile
- Raggiungere la sicurezza alimentare



Moduli di orientamento formativo

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I (Esplorazione e Scoperta)

Focus: Introdurre il concetto di "lavoro" e "impresa" nel contesto locale, stimolando la curiosità e l'identificazione delle passioni individuali

Modulo	Attività Proposte	Competenze Sviluppate
"Chi c'è nel mio territorio?"	- Mappatura collettiva delle attività produttive del quartiere/paese (Google Maps interattivo). - Brainstorming su cosa "significa" lavorare (risolvere problemi, creare valore, ecc.).	- Conoscenza del territorio - Curiosità e spirito di osservazione
"Le mie passioni, i miei talenti"	- Laboratori esperienziali (es. robotica, coding base, orto scolastico) per sperimentare diverse aree STEM. - Diario di bordo delle passioni: ogni alunno annota cosa gli piace fare e	- Consapevolezza di sé - Pensiero computazionale (base)



perché.

"Storie di successo locale"

- Preparazione (con l'aiuto dei docenti)
di brevi video-interviste "immaginarie" - Ricerca
a imprenditori/e locali, basate su informazioni -
ricerche online (siti web aziendali, Comunicazione
articoli di giornale).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II (Interazione e Analisi)

Focus: Approfondire il legame con le imprese del territorio (come già sperimentato), analizzando concretamente la traduzione delle competenze in iniziative lavorative.



Modulo	Attività Proposte	Competenze Sviluppate
"Dal problema all'idea d'impresa"	- Analisi di un "problema" o di un "bisogno" emerso nel territorio. - Sessioni di incontri collaborativi per ideare una soluzione efficace (prodotto/servizio) ispirata ai valori STEM.	- Problem solving - Creatività e innovazione - Lavoro di squadra
"Imprenditori in cattedra"	- (Riprendendo l'esperienza descritta) Organizzazione degli incontri con imprenditrici/imprenditori locali, con focus specifico sulle competenze STEM richieste nel loro lavoro.	- Ascolto attivo - Comunicazione efficace
"Reporter in azienda"	- (Riprendendo l'esperienza descritta) Visite aziendali guidate, con il compito specifico di "documentare" il processo produttivo o l'ambiente di lavoro tramite foto, video o appunti strutturati.	- Osservazione analitica - Documentazione e reportistica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III (Progettazione e Orientamento)

Focus: Consolidare le esperienze e utilizzarle per una scelta consapevole del percorso formativo futuro (scuola superiore), integrando l'attività del concorso

Modulo

Attività Proposte

Competenze Sviluppate

"Il mio progetto, la mia impresa"

- Partecipazione al concorso (testuale, grafica, multimediale) come project work finale. Gli elaborati diventano la sintesi delle esperienze vissute e dei valori acquisiti.

- Project Management - Espressione creativa e multimediale - Sintesi concettuale

"Portfolio delle Competenze"

- Creazione di un e-portfolio individuale che raccolga gli elaborati del concorso, le foto delle visite, il

- Autovalutazione -



	diario delle passioni e una riflessione sul percorso triennale.	Consapevolezza del proprio profilo di apprendimento
"Open Day: Oltre il cancello"	- Analisi guidata dei percorsi delle scuole superiori del territorio, collegando direttamente le materie di studio con le professioni e le aziende conosciute.	- Capacità decisionale - Orientamento post-scolastico informato

Il percorso modulare garantisce continuità didattica, valorizza le esperienze pregresse e accompagna progressivamente gli studenti verso una scelta orientativa matura, basata su esperienze concrete e non solo su informazioni teoriche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca di Quartiere

La nostra biblioteca, nata nell'ottobre del 2016, si è sviluppata negli ultimi non soltanto come biblioteca scolastica, ma come luogo aperto al quartiere e alla città stessa: gli spazi scolastici, adibiti a biblioteca, rappresentano un centro aggregativo in cui socializzare in maniera costruttiva, dove sperimentare nuove modalità di apprendimento e avviare nuove relazioni tra coetanei e con il territorio. L'aver ottenuto il finanziamento previsto dall'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha permesso di migliorare il servizio di catalogazione e prestito, di dotare l'istituto di un proprio opac, di offrire la possibilità di consultare gli archivi digitali, di fare ricerche e richieste di prestito anche on line e di rendere il luogo molto più accogliente, con una sala lettura comoda e digitalmente attrezzata. A marzo 2018 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise ha inserito la nostra biblioteca nell'elenco delle biblioteche tutelate dalla sovrintendenza stessa. Oggi la biblioteca possiede un patrimonio di circa 6000 volumi cartacei, anche in lingua straniera, e 500.000 oggetti digitali, la possibilità del prestito sia dei testi cartacei che di quelli digitali, e ha definitivamente affermato la sua apertura verso l'esterno. Sempre più setting flessibile, dunque, la nostra biblioteca è divenuta: da un lato idonea a soddisfare le richieste informative e formative della scuola; dall'altro "laboratorio di cittadinanza", sede di aggregazione e "banca delle competenze", spazio ideale per costruire azioni culturali. A partire dall' a.s. 2019/2020 la scuola è capofila della Rete di Biblioteche Scolastiche (B.A.I.) anche al fine di promuovere la maturazione delle competenze di cittadinanza digitale (Information Literacy) e di lettura aumentata. L'istituto ha aderito dall'a.s. 2023/2024 alla "Rete BIBLIARS" : Biblioteche Scolastiche Abruzzesi in RETE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Servizio pubblico a fruizione gratuita aperto al territorio e alla realizzazione di attività ad ampio raggio (arte, musica, teatro, cinema, ecc.). -Miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti e soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali. -Produzione di un incremento nella capacità della scuola nel sostenere, coinvolgere, stimolare l'apprendimento nell'attuale società globale dell'informazione. -Concorso nell'acquisizione delle competenze di reading literacy degli studenti secondo quanto enunciato nel profilo in uscita dalla scuola secondaria di I grado. -Diffusione di buone pratiche di promozione della lettura anche grazie agli stimoli offerti dalle iniziative che verranno realizzate. -Valorizzazione della biblioteca scolastica e dei beni librari in essa custoditi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Serre e Orti
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Agorà
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026



Denominazione	Descrizione	Destinatari
Città che legge (Comune di Avezzano)	Ciclo di letture	Infanzia/Primaria/Secondaria
Cinema Abruzzo	Cineforum	Infanzia/Primaria/Secondaria
Fumetto (Comune di Avezzano)	Creatività, espressione personale, divertimento	Secondaria
Associazione Expleo e Leonardo	Rete solidale	Alunni di ogni ordine e grado scolastico Adulti
Biblioteca, ma come funzioni?	Incontri, su prenotazione, per conoscere la biblioteca e le sue attività	Alunni di ogni ordine e grado scolastico Adulti
<u>BiblioLab</u>	Laboratorio di lettura ad alta voce	Primaria /Secondaria
La biblioteca vivente	Gli alunni diventano libri... in carne ed ossa	Primaria /Secondaria
Attività Erasmus KA121	La biblioteca inclusiva	Primaria /Secondaria
Libri selvatici	Letture all'aperto (aula ecologica del Salviano)	Primaria /Secondaria
Il Tè letterario	Incontri e confronti davanti ad una tazza di tè	Adulti
<u>Librogame</u>	Tredicesima edizione del torneo di lettura aperto agli istituti comprensivi al fine di sviluppare, favorire, stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento. Nella edizione dell'a.s. 2025/2026 parteciperanno 61 istituti comprensivi.	Primaria /Secondaria
Libriamoci	Giornate di lettura nelle scuole (iniziativa nazionale)	Primaria /Secondaria
Il Maggio dei libri	Iniziativa a livello nazionale	Primaria /Secondaria
Uno strano oggetto ...il libro	Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla "lettura" introducendoli in un mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e far cogliere gli insegnamenti in essi contenuti	Infanzia
Incontro con l'autore	Durante l'anno scolastico scrittori, registi, attori, artisti verranno invitati per far conoscere il proprio lavoro e per confrontarsi con gli studenti	Primaria /Secondaria Adulti
Concerti in Biblioteca	Incontri con musicisti ed alunni	Primaria/Secondaria Adulti

● Per una cittadinanza globale



La scuola già da tempo ha accettato la sfida lanciata dai documenti Agenda 2030 e UNESCO 2015 con la progettazione di un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento di Cittadinanza garantisca, a ogni alunno giunto alla fine del percorso scolastico, l'acquisizione di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Per questo l'educazione alla Cittadinanza Globale è intesa come processo di formazione trasversale e transdisciplinare, che trova spazio tanto nell'inserimento in discipline già esistenti come nella creazione di spazi interdisciplinari e di progetto e nel favorire l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Per il carattere che le è proprio, l'Educazione alla Cittadinanza Globale richiede metodologie attive (imparare a essere, a conoscere e a fare), interattive (utilizzando discussioni e dibattiti), che favoriscano la sperimentazione (focalizzate su sfide reali per i bambini e i giovani e per tutta la società), critiche (incoraggiando la capacità di pensare partendo da valori e convinzioni e favorendo l'autonomia), cooperative (rinforzando il piacere per l'apprendimento reciproco, il lavoro in rete e la solidarietà), con un approccio socioaffettivo (che potenzi l'apprendimento delle emozioni), partecipative (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo). Per rafforzare l'Educazione alla Cittadinanza Globale, l'Istituto Comprensivo Collodi-Marini arricchisce continuamente le esperienze degli alunni proponendo tra i vari obiettivi quello dell'internazionalizzazione, ovvero dell'apertura della scuola alla realtà europea, per formare dei giovani preparati, tolleranti, curiosi, aperti alla diversità e senza pregiudizi. Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto Comprensivo opera attraverso tre principali direttrici: 1. Mobilità Erasmus+ per docenti e alunni 2. Scambi virtuali su piattaforma eTwinning 3. Ospitalità di docenti in job shadowing e alunni provenienti dall'estero. L'Istituto è accreditato Erasmus+ fino al 2027, una straordinaria opportunità che consente di realizzare esperienze di mobilità europea per alunni e docenti. Durante l'anno scolastico 2024/2025, queste mobilità offriranno risvolti positivi sotto molteplici aspetti, infatti la partecipazione al Programma Erasmus+ rappresenta per la nostra scuola un'ottima opportunità per: • acquisire nuove metodologie per promuovere l'innovazione didattica, supportare la didattica delle STEAM, rafforzare la dimensione europea; • migliorare le performances linguistiche, arricchire le competenze interculturali e sostenere l'internazionalizzazione; • incentivare negli alunni la motivazione allo studio, aumentare l'apprendimento sociale ed emozionale, sostenere il successo formativo, attraverso scambi di



esperienze con studenti di pari età in realtà educative oltre confine. Per l'anno scolastico 2024/2025 sono previste quattro mobilità, due riservate ai docenti e due per gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado: La prima mobilità si è svolta a Istanbul nel mese di ottobre 2024, dove i docenti hanno partecipato a un corso di formazione sull'intercultura. Questo percorso ha fornito strumenti pratici e metodologici per gestire una classe multiculturale, valorizzando le differenze culturali come risorsa educativa. L'esperienza è stata particolarmente significativa nel creare un clima di dialogo aperto e costruttivo tra alunni e docenti. Nel mese di febbraio, alcuni docenti parteciperanno a un corso di formazione sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione. Questo incontro rappresenta un momento importante di aggiornamento su strumenti e metodi innovativi che arricchiranno la didattica, migliorando le competenze digitali degli insegnanti e, di riflesso, degli studenti. Ad aprile, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria vivranno un'esperienza transnazionale a Cordoba, accompagnati dai loro docenti. Durante questa mobilità, gli studenti saranno coinvolti in attività educative e culturali che li avvicineranno alla lingua e alle tradizioni spagnole. Contestualmente, i docenti partecipanti svolgeranno un periodo di job shadowing, osservando e scambiando buone pratiche con colleghi spagnoli. A maggio, un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado parteciperà a una mobilità a Lisbona. Questo progetto offrirà loro l'opportunità di interagire con coetanei portoghesi, partecipare a workshop tematici e immergersi nella cultura del Paese ospitante. Gli studenti potranno così sviluppare una maggiore autonomia, rafforzare le competenze linguistiche e vivere un'esperienza formativa di grande valore. Anche in questo caso, i docenti accompagnatori parteciperanno ad attività di job shadowing. Grazie al progetto i ragazzi saranno incoraggiati ad assumere atteggiamenti innovativi, che consentiranno la promozione di attività e cambiamenti positivi a scuola e nell'ambiente locale. Cambiamento e innovazione possibili grazie al confronto, alla collaborazione e allo scambio di buone pratiche. Per i docenti, la partecipazione a formazione strutturata incentrata sulle STEAM, per ciascun anno di progetto, mirerà a rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, qualificare le prestazioni, arricchire le competenze linguistiche e digitali, creando ricadute positive sugli alunni. Grazie alla linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR - DM 61/2023, il nostro Istituto si propone di allargare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale per i propri studenti, rafforzando, in questo modo, le loro competenze multilinguistiche attraverso il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così, nel futuro prossimo, il numero dei beneficiari. L'Istituto incentiva la partecipazione a progetti di scambio virtuale sulla piattaforma eTwinning. Attualmente, alcune classi dell'Istituto sono coinvolte in progetti collaborativi con scuole europee, affrontando tematiche condivise e sviluppando attività congiunte sulle tematiche più attuali dell'Agenda 2030. Questi progetti rappresentano un'ulteriore opportunità per gli alunni di



entrare in contatto con coetanei di altri Paesi, rafforzando lo scambio interculturale e le competenze linguistiche. Inoltre, la partecipazione ai progetti eTwinning favorisce il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, permettendo loro di utilizzare strumenti tecnologici per l'apprendimento e la comunicazione in un contesto internazionale. La nostra scuola si distingue anche per la sua capacità di accogliere docenti e alunni provenienti dall'estero. Recentemente, sono stati ospitati gruppi di studenti bulgari accompagnati dai loro docenti, impegnati in attività di job shadowing. Questi scambi hanno rappresentato un'occasione di crescita reciproca, permettendo agli alunni locali di interagire con coetanei di altre culture e ai docenti di confrontarsi con metodologie educative diverse. L'ospitalità di studenti e insegnanti stranieri contribuisce a creare un ambiente scolastico dinamico e multiculturale, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità europea. In futuro sono previste altre visite nel nostro Istituto da parte di docenti portoghesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti - Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali - Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze -Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici...) di



modificazione dell'ambiente - Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo -Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione - Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività - Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale - Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse - Sostenere l'internazionalizzazione - Conoscere Istituzioni, associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Falegnameria
	STEM
	Serre e Orti



	Ambienti esterni attrezzati
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Concerti Magna Agorà
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026



Denominazione	Descrizione	Destinatari
UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"	Il progetto, in linea con le indicazioni fornite dal MIM, promuove l'educazione alla cittadinanza attraverso la cultura e la legalità in una dimensione trasversale a tutti i saperi	Infanzia, Primaria Secondaria
La montagna e l'uomo – I sentieri dell'inclusione	L'escursionismo come pratica sportiva e di socializzazione, integrazione e inclusione: tutti diversamente uguali	Primaria Secondaria
Dal Mare alla montagna – Un unico ambiente da conoscere e salvaguardare	Incontri formativi e uscite didattiche nel territorio di riferimento per valorizzare e potenziare competenze prosociali	Primaria Secondaria
<u>WebRadio</u>	Costruzione di una redazione che giochi in squadra, calendarizzi le attività, realizzi audiolibri in lingua o podcast su varie tematiche, si occupi di interviste, suggerimenti letterari e linguistici, news per favorire il confronto e il pensiero critico attraverso l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione	Secondaria
Le cose raccontano	Laboratorio di falegnameria	Primaria e secondaria
Il mercatino con i colori del mondo	L'organizzazione di mercatini e giornate conclusive, in diversi plessi dell'istituto, permettono l'implementazione dei processi di integrazione nella comunità educante	Infanzia, Primaria e Secondaria
Orti a scuola	Acquisire e applicare il metodo scientifico nel lavoro di ricerca. Sperimentazione delle serre e degli ambienti esterni attrezzati. Saper progettare e realizzare un orto	Infanzia, Primaria e Secondaria
Erasmus KA121 Scuola	Periodi di studio nei paesi europei per un miglioramento della competenza linguistica	Alunni quarte e quinte Primaria, alunni scuola Secondaria
Erasmus KA121 Scuola	Formazione all'estero per migliorare la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche in job <u>shadowing</u>	Mobilità dello staff

● Nuove tecnologie dell'informazione e della



comunicazione

In linea con le indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, e nell'intento di perseguire, anche attraverso le attività incentrate sul digitale, le life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi, l'istituto promuove tutta una serie di percorsi formativi incentrati sull'alfabetizzazione digitale, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul corretto utilizzo dei media e sulle interconnessioni tra i linguaggi delle arti e le nuove tecnologie, rivolti a tutti gli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI FORMATIVI** - Sviluppare/potenziare le competenze degli alunni nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) - Facilitare l'apprendimento attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT -Usare consapevolmente i vari tipi di dispositivi informatici come strumento di apprendimento -Incrementare attraverso attività sistematiche l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di favorire conoscenze transdisciplinari - Favorire l'inclusione - Favorire la partecipazione attiva degli studenti - Suscitare negli alunni curiosità e interesse per "il sapere" scolastico ed extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Generale incremento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli che hanno difficoltà ad esprimersi nei vari contesti disciplinari secondo le loro reali capacità - Consolidamento delle competenze di base -Aumento dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche da parte di alunni e docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Agorà

Aula generica

Approfondimento



Progetti

Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

<u>Denominazione</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Destinatari</u>
Informatica in gioco	Alfabetizzazione informatica	Primaria
Riconessioni	Apprendimenti attraverso l'uso del digitale e non solo	Infanzia
ICDL	Percorsi formativi per la Certificazione ICDL	Classi V scuola classi III scuola
Nuove generazioni connesse	Progetto biennale per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti	Primaria/Secondaria

● Per una competenza multilinguistica

L'Istituto promuove un approccio educativo che valorizza le competenze linguistiche e interculturali come strumenti fondamentali per la crescita personale, l'integrazione sociale e la preparazione al contesto globale. A tale scopo, l'offerta formativa si articola in una pluralità di interventi progettati per: abbattere le barriere linguistiche, favorire il rispetto delle differenze culturali e stimolare una visione decentrata e aperta del mondo, favorire l'integrazione, ma anche il decentramento, la curiosità e l'apertura accanto a quella di contribuire al recupero delle competenze di base, al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e a quella di promuovere e valorizzare le attitudini e le capacità personali. Tutto ciò avviene attraverso le seguenti attività: • Corsi di lingua inglese livello B1-B2 per docenti • Corsi sulla metodologia CLIL per docenti • Corsi di inglese per alunni finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica Oxford Cambridge • Partecipazione a programmi europei come Erasmus+ • Partecipazione a progetti Etwinning di gemellaggio virtuale con altre scuole europee • Corsi di lingua tedesca per alunni della Primaria e della Secondaria • Corsi di italiano L2 per le madri straniere • Percorsi di italiano L2 per alunni neoarrivati • Corsi di lingua araba e rumena per alunni madrelingua • Collaborazione con reti territoriali che si occupano di alunni stranieri • Istituzione di uno sportello di mediazione interculturale • Organizzazione di eventi interculturali



Tenendo conto dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti, dell'articolo 1 comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" (CLIL) e alla metodologia CLIL per integrare competenze linguistiche e disciplinari.

Parallelamente anche gli alunni hanno la possibilità di partecipare a corsi mirati all'ottenimento delle certificazioni in lingua inglese con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche e di accrescere il loro profilo formativo in un'ottica di mobilità internazionale e competitività globale. L'Istituto Collodi-Marini si distingue per la sua capacità di guardare oltre i confini nazionali, puntando su un'educazione aperta e inclusiva. Grazie all'accreditamento Erasmus+, che consentirà di ottenere un finanziamento fino al 2027, la scuola offre a studenti e docenti opportunità di mobilità internazionale. Questo importante traguardo testimonia l'impegno dell'istituto nel valorizzare la dimensione europea dell'istruzione e nel creare percorsi formativi di alto valore. Per gli studenti, questo significa poter partecipare a scambi culturali che li porteranno a vivere esperienze all'estero, offrendo loro la possibilità di entrare in contatto con nuove culture, ampliando gli orizzonti personali e sociali e di migliorare le proprie competenze linguistiche. Inoltre, attraverso i progetti di mobilità educativa, gli studenti collaborano con coetanei di scuole europee partner, partecipando a laboratori e workshop che favoriscono un apprendimento pratico e condiviso. Anche i docenti beneficiano ampiamente di questo accreditamento. Attraverso corsi di formazione professionale all'estero e attività di job shadowing, hanno la possibilità di aggiornarsi e osservare direttamente pratiche educative innovative. Queste esperienze consentono loro di arricchire le proprie metodologie didattiche e di trasmettere agli studenti un approccio sempre più dinamico e al passo con le sfide educative globali. Il nostro Istituto si propone di allargare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale per i propri studenti, rafforzando, in questo modo, le loro competenze multilinguistiche attraverso il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero dei beneficiari. (VEDI Per una competenza globale). A supporto degli obiettivi relativi alla competenza multilinguistica e all'apertura internazionale, l'Istituto Collodi-Marini partecipa attivamente ai progetti della piattaforma eTwinning. Questa iniziativa europea promuove i gemellaggi virtuali tra scuole, creando spazi collaborativi in cui studenti e insegnanti possono lavorare insieme, superando le barriere geografiche grazie all'uso delle nuove tecnologie. Attraverso eTwinning, gli studenti hanno l'opportunità di praticare le lingue straniere in contesti autentici, collaborando con coetanei di altri Paesi su progetti tematici. Questi gemellaggi virtuali non solo potenziano le competenze



linguistiche, ma stimolano anche il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in squadra. I docenti, dal canto loro, possono sperimentare metodologie innovative e condividere buone pratiche con colleghi di tutta Europa, arricchendo la propria esperienza professionale. L'utilizzo delle tecnologie digitali, inoltre, rappresenta un elemento chiave di questi progetti. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti collaborativi online, sviluppando competenze digitali fondamentali per il loro futuro accademico e professionale. Attraverso queste esperienze, si rafforza ulteriormente il legame tra competenze linguistiche e digitali, in linea con le esigenze di una società sempre più globalizzata e tecnologica. Un ulteriore contributo al raggiungimento degli obiettivi legati alla competenza multilinguistica è rappresentato dall'attivazione di corsi di lingua tedesca dedicati agli studenti della scuola primaria e secondaria, progettati per avvicinare gli alunni a una delle lingue più parlate in Europa, ampliando le loro prospettive culturali e le opportunità future, corsi di lingua araba e rumena per alunni madrelingua, per sostenere il bilinguismo e valorizzare le competenze culturali e linguistiche dei nostri studenti. Sono altresì attivati percorsi di italiano L2 per madri e alunni stranieri che mirano a favorire l'inclusione sociale delle famiglie migranti, promuovendo una loro maggiore partecipazione alla vita scolastica. Già a partire dall'anno scolastico 2024/2025 è attivo nell'Istituto lo Sportello di Mediazione Interculturale che mira ad agevolare l'accesso ai servizi territoriali, socio assistenziali e sanitari alle famiglie degli alunni, attivati sia dal pubblico che dal privato sociale. Nello specifico lo sportello lavorerà per garantire:

- supporto familiare
- riduzione delle barriere linguistiche
- partecipazione attiva delle famiglie straniere, incentivando la loro partecipazione nelle attività scolastiche e comunitarie
- promozione dell'intercultura
- attività di accoglienza e ascolto
- attività di Front e Back Office
- attività di mediazione culturale e linguistica

Tra le iniziative più significative promosse dall'Istituto Collodi-Marini per incentivare l'intercultura e celebrare la ricchezza culturale si distingue la Festa dei Popoli. Questo evento, ormai una tradizione consolidata nella comunità scolastica, rappresenta un'occasione unica per valorizzare le diverse culture presenti all'interno dell'istituto e per promuovere il dialogo e l'integrazione. La Festa dei Popoli si caratterizza per la partecipazione attiva di studenti, famiglie e docenti, che collaborano per dar vita a una manifestazione colorata e coinvolgente. Ogni edizione propone un ricco programma di attività, tra cui esposizioni, spettacoli, laboratori tematici, danze e degustazioni di piatti tipici provenienti da diversi Paesi. Questo evento diventa così un momento di condivisione e scoperta, in cui ciascuno può raccontare e vivere le proprie radici culturali in un clima di rispetto e apertura. L'obiettivo principale della Festa dei Popoli è quello di educare al valore della diversità come risorsa e ricchezza, favorendo l'inclusione e la conoscenza reciproca. Grazie a questa iniziativa, l'Istituto Collodi-Marini riesce a creare un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni alunno può sentirsi parte integrante di una comunità aperta e solidale. La Festa dei Popoli si inserisce a pieno titolo nel percorso educativo dell'istituto, sottolineando l'importanza della dimensione interculturale per la formazione delle nuove generazioni. **OBIETTIVI FORMATIVI**



- Perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. -Potenziare le competenze multilinguistiche dei docenti - Promuovere lo sviluppo della comprensione del testo. - Sviluppare abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento. -Favorire la migliore integrazione possibile degli alunni stranieri attraverso una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, veicolo per ogni rapporto umano e per l'approccio ad ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Un generalizzato aumento delle competenze linguistiche degli alunni e della loro capacità di utilizzo della lingua in situazione nonché della lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea - Un miglioramento nelle abilità connesse alla comprensione testuale - Un allargamento della fascia degli studenti con valutazioni medio alte - Promozione delle eccellenze Un generalizzato aumento delle competenze linguistiche degli alunni e della loro capacità di utilizzo della lingua in situazione nonché della lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea. - Un miglioramento nelle abilità connesse alla comprensione testuale. - Un allargamento della fascia degli studenti con valutazioni medio alte. - Promozione delle eccellenze. -Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e dell'utilizzo della metodologia CLIL

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

STEM

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Agorà

Aula generica

Approfondimento

Progetti



PER UNA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Lingua inglese	Certificazione A1 e A2	Classi quinte scuola primaria
Lingua inglese	Certificazione B1	Classi terze scuola secondaria
Lingua spagnola	Certificazione A2 e B1	Scuola secondaria
Alfabetizzazione della lingua tedesca	Introduzione, con attività ludiche, allo studio della lingua tedesca.	Classi quarte e quinte scuola Primaria
Corso di Arabo	Introduzione allo studio della lingua araba	Adulti
Corso di rumeno	Introduzione allo studio della lingua rumena	Infanzia/Primaria/Secondaria
E-Twinning	Progetti per comunicare e interagire con amici europei	Infanzia, Primaria, Secondaria
La voce delle immagini	Italiano L2	Primaria
Benvenuti in classe! Primi passi in italiano per la vita scolastica	Italiano L2	Secondaria
Benvenuti!	Italiano L2	Secondaria
Inclusione-Alfabetizzazione italiano L2	Italiano L2	Secondaria
Sportello di mediazione culturale	Favorire le relazioni e le comunicazioni	Alunni di ogni ordine e grado Genitori
Calligrafia alla scoperta della scrittura... anche in lingue diverse	Giochi, ritmi, scrittura e spazio	Scuola primaria
Erasmus KA121 Scuola	Periodi di studio nei paesi europei per un miglioramento della competenza linguistica	Alunni quarte e quinte Primaria, alunni scuola secondaria
Erasmus KA1 Scuola	Formazione all'estero per migliorare la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche in job shadowing	Mobilità dello staff

● Recupero, orientamento e contrasto alla dispersione



La scuola intende garantire il successo formativo anche a tutti quegli alunni che, per difficoltà dovute anche a carenze culturali/ambientali/linguistiche, non sempre riescono a portare a termine in maniera positiva il loro percorso formativo. Presupposto è l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento; conseguenza, l'attivazione di percorsi mirati al recupero delle difficoltà individuate. Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI - Promuovere il valore del rispetto delle regole, della convivenza civile, della legalità democratica, della cittadinanza attiva del progresso sociale - Sviluppare la socializzazione e il senso di appartenenza a un gruppo - Prevenire il senso di inadeguatezza degli alunni e quindi di dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti disciplinari - Consolidamento e miglioramento del metodo di studio - Aumento dell'autonomia, dell'autostima, dell'autoefficacia - Riduzione percentuale l'insuccesso scolastico e la dispersione - Intensificazione della sensibilità all'Intercultura e ai



valori del rispetto alle diversità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Falegnameria
	STEM
	Serre e Orti
Aule	Agorà Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti



Recupero, orientamento e contrasto alla dispersione

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Apriamo le porte	Percorso di <u>ItalBase</u> e <u>ItalStudio</u> per l'alfabetizzazione nella lingua italiana e per il recupero delle competenze linguistiche	Primaria Secondaria
Studio assistito	Affiancare i ragazzi nello studio pomeridiano	Primaria/Secondaria
Riduzione dei divari territoriali: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare ed extra curricolare, in italiano e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale	Secondaria
Campus estivo	Laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le diseguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Primaria/Secondaria
Colonie estive	Soggiorni settimanali in località marittime	Primaria/Secondaria
Campo scuola	Soggiorni nel Parco Nazionale Abruzzo, Lazio Molise per attività naturalistiche di educazione ambientale e approfondire la conoscenza del territorio	Primaria/Secondaria

● I temi della creatività

In coerenza con il D.Lgs. 60/2017, le attività connesse ai temi della creatività si realizzano con percorsi in continuità, nella progettazione curricolare ed extracurricolare, attraverso pratiche laboratoriali. L'Istituto propone un'articolata offerta di progetti e attività volti a sviluppare negli alunni la creatività e la capacità di comunicazione espressiva, attraverso canali verbali e non verbali. L'intento è duplice: - fornire agli alunni stimoli e strumenti giusti per spingerli ad apprezzare e interessarsi ad esse fin da subito, in modo che crescendo, possano ulteriormente



imparare ad amare e ad apprezzare le svariate forme dell'arte, - valorizzare attitudini e talenti che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo. Tutte le attività sono strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale, la manualità e la fruizione consapevole dei fenomeni estetici e dei beni artistici esistenti sul territorio, avvalendosi anche delle tecnologie per documentarsi e divulgare le proprie esperienze. OBIETTIVI FORMATIVI - Potenziare le abilità espressive, creative e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali - Sperimentare ed acquisire tecniche -Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita - Promuovere la formazione globale degli alunni, migliorare, attraverso le attività espressive, le capacità di interagire e cooperare con compagni e adulti - Utilizzare l'arte come strumento di valorizzazione personale, di integrazione e comunicazione - Favorire la didattica orientativa e il processo di auto miglioramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Conoscenza fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali - Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale - Sviluppo delle abilità espressive comunicative attraverso l'uso di codici differenti - Potenziamento della motivazione individuale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	STEM
	Serre e Orti
	Ambienti esterni attrezzati
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Agorà
	Aula generica
	Ambienti esterni attrezzati

Approfondimento



Progetti

I temi della creatività

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Apriamo le porte	Percorso di <u>ItalBase</u> e <u>ItalStudio</u> per l'alfabetizzazione nella lingua italiana e per il recupero delle competenze linguistiche	Primaria Secondaria
Studio assistito	Affiancare i ragazzi nello studio pomeridiano	Primaria/Secondaria
Riduzione dei divari territoriali: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	Percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare ed extra curricolare, in italiano e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale	Secondaria
Campus estivo	Laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le diseguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Primaria/Secondaria
Colonie estive	Soggiorni settimanali in località marittime	Primaria/Secondaria
Campo scuola	Soggiorni nel Parco Nazionale Abruzzo, Lazio Molise per attività naturalistiche di educazione ambientale e approfondire la conoscenza del territorio	Primaria/Secondaria

● Sport - Salute e Sicurezza

Competenze personali e sociali, di cittadinanza attiva, globale, inclusiva: queste le finalità di tutta una serie di percorsi incentrati sullo sport, sulla conoscenza della natura, sul benessere, i corretti stili di vita e la sana alimentazione. Le attività che l'Istituto propone a riguardo sono



varie e accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita, dall'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione. Attivazione di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le diseguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Obiettivi formativi - Sviluppare le capacità motorie e di coordinazione - Migliorare le capacità socio-relazionali con i pari e con gli adulti - Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle - Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita - Avvicinare i ragazzi alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e fare progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Acquisizione graduale dello schema corporeo - Sperimentazione di una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive - Acquisizione dei corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza - Acquisizione della capacità di integrarsi nel gruppo, di cui si condividono e rispettano le regole - Comprensione e condivisione delle regole del vivere e del convivere - Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute e alla prevenzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Falegnameria
	STEM
	Serre e Orti
	Ambienti esterni attrezzati
Aule	Proiezioni
	Agorà
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetti



Sport - Salute e Sicurezza

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

Denominazione	Descrizione	Destinatari
La settimana dello sport	Una settimana da dedicare interamente alle attività sportive, come momento di aggregazione fuori dalla classe	Infanzia Primaria Secondaria
Campus estivo	Attivazione di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Infanzia Primaria Secondaria
Gioco Sport	Il Calcio a 5	Classi V Primaria e Classi I Secondaria
Corso SCI	Settimana dello Sport (febbraio/marzo)	Primaria Secondaria
GYM – ADS GYM ART	Ginnastica Giocando	Primaria
Scuola Attiva Infanzia (CONI)	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Infanzia
Scuola Attiva Kids (CONI)	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Primaria
Scuola Attiva Junior (CONI)	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Secondaria
Scacchi: Il gioco delle parti	Laboratorio di gioco guidato	Primaria
Tennis da tavolo	Lezioni e tornei di tennis da tavolo, attività sportiva inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti. Migliorare la coordinazione motoria, la concentrazione e il pensiero strategico. Favorire la socializzazione e il lavoro di squadra, contribuire al benessere fisico	Secondaria
Gioco Sport Volley	Promozione della pallavolo e del fair play come pratica sportiva nel mondo scolastico attraverso la collaborazione di tecnici federali della società sportiva in convenzione con la scuola	Classi V Primaria classi II e III Secondaria
Il Calcio a scuola: calcio femminile	Migliorare le abilità tecniche e tattiche	Secondaria

● Transizione Ecologica e Culturale



L'obiettivo è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. A tal fine il progetto si propone di approfondire itinerari di socialità e di educazione per sviluppare la consapevolezza della propria presenza nei rapporti con le altre specie e migliorare la coerenza fra l'idea della sostenibilità e il fare. Gli ambienti di apprendimento esterni (Outdoor) prenderanno forma e saranno dettagliatamente studiati nella loro realizzazione pratica, tenendo presenti i seguenti obiettivi: - comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici - conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile" - conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive - comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale - conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi - educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale - imparare a lavorare insieme e condividere scelte attraverso la modalità del Service Learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente , partendo dal contesto scolastico, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze - Valorizzare l'operatività, la creatività e l'autoapprendimento attraverso il learning by doing - Sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia, avendo come orizzonte il successo formativo degli studenti, il recupero motivazionale e il superamento di situazioni di svantaggio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Falegnameria
	Serre e Orti
	Ambienti esterni attrezzati

Aule

Agorà

Aula generica

Approfondimento



Progetti

I temi legati alla natura ed all'ecologia

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2025/2026

Denominazione	Descrizione	Destinatari
NATURAL-MENTE	Alla scoperta del mondo "natura" attraverso il gioco, le tecnologie, le scienze, l'arte, la logica, percorsi coding.	Infanzia
Piccoli custodi: Scoprire, Coltivare e crescere	Progetto pensato per accompagnare i bambini alla scoperta della natura.	Infanzia
Coviamo un sogno: alla scoperta del pollaio	Progetto pensato per favorire un apprendimento esperienziale dei bambini, stimolando curiosità e senso di responsabilità	Infanzia
Progetto di educazione ambientale	Attività di educazione ambientale con esperienze sul campo, incontri formativi ed uscite didattiche.	Primaria
Piantiamo un albero	Attività di educazione ambientale in collaborazione con le associazioni del territorio	Infanzia, Primaria e Secondaria
Transizione ecologica	Seguendo il Piano di RiGenerazione per l'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, (Goal n. 15 dell'Agenda 2030 dell'ONU)	Infanzia Primaria Secondaria
Il Mercatino con i colori del mondo	Promuovere valori come la sostenibilità ambientale, la solidarietà e il lavoro di gruppo, permettendo ai ragazzi di esprimere le loro capacità creative in un contesto collaborativo.	Infanzia Primaria Secondaria



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" - AQIC843008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In premessa, Le Linee guida per la Valutazione degli Apprendimenti dell'Istituto, valide per tutti gli ordini e i gradi di scuola, aggiornate alle più recenti disposizioni ministeriali, sono pubblicate sul sito istituzionale e raggiungibili al link :

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=valutazione&type=any>. Di seguito, vengono riportati stralci dalle stesse. Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise in campi d'esperienza e per i tre anni di frequenza. La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi d'esperienza (Cfr. Le Linee Guida sulla Valutazione). Sono sia osservazioni strutturate (iniziali- intermedie -finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte). Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi, percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato). Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio



orientare le strategie didattiche e il percorso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto valuta le capacità relazionali degli alunni in base ai seguenti criteri: 1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile. 2. Disponibilità alle relazioni sociali. 3. Partecipazione alla vita scolastica. 4. Autonomia La maturazione delle capacità relazionali è osservata e descritta attraverso schede di osservazione, in ingresso, in itinere e periodico-finali, stilate per tutti i campi di esperienza, che evidenziano il grado di relazione con gli adulti presenti e con i pari nel momento del gioco e di attività comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto Valuta: 1) I livelli di apprendimento disciplinari (definiti nel curriculum verticale d'istituto); 2) Il conseguimento delle conoscenze e abilità relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; 3) La comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale; 4) Il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza"; 5) L'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative 6) Il percorso scolastico triennale; 7) Le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; 8) L'esito finale dell'esame di Stato. Come: 1) mediante voti numerici dal 4 al 10 (per la Sc. Sec. di I grado) e un giudizio descrittivo (per la Sc. Primaria) cui corrispondono indicatori e descrittori di livello. 2) somministrazione di prove di verifica strutturate e semistrutturate, anche comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e periodico-finali; colloqui individuali; analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici ...; 3) mediante rubriche organizzate in indicatori e descrittori di livelli di padronanza, relativi ai seguenti periodi didattici: a. Sc. Primaria, classi prima e seconda b. Sc. Primaria, classi terza e quarta c. Sc. Primaria, classe quinta - Sc. Sec. di I grado, classe prima d. Sc. Sec. di I grado, classi seconda e terza



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene valutato tenendo conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, corrispondente a descrittori definiti a livello collegiale (comma 3, art.1 e comma 5, art.2 del D. Lgs.62/2017) Criteri di valutazione del comportamento INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli) **Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne ECCELLENTE** - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico. Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi. Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. **OTTIMO** - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi. Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. **DISTINTO** - Obiettivi pienamente raggiunti Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo. Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne. **BUONO** - Obiettivi raggiunti Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Parziale autonomia nei processi attivati



e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci. Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne. SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche. Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne. INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'Interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarse l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarsa capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Condividendo appieno quanto disposto dal D.Lgs.62/2017 (art.3, comma 3), e ribadito dalla C.M. n.1865 del 10/10/2017, il Collegio dei Docenti considera la non ammissione alla classe successiva, nella scuola Primaria, quale evento eccezionale, volto unicamente a costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, da evitare in ogni caso al termine della classe prima e da considerare limitatamente agli anni di passaggio a segmenti formativi che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e il possesso di prerequisiti, mancando totalmente i quali, potrebbe risultare compromesso il successivo percorso (gli anni, vale a dire, del passaggio dalla seconda alla terza classe e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria). Essa potrà dunque avvenire, con voto unanime dei docenti di classe, e con adeguata motivazione, solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni: - Assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); - Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno; -Esito negativo



di ogni documentato intervento di recupero e sostegno; L'evento, condiviso con le famiglie, dovrà essere opportunamente preparato con l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Criteri generali di ammissione/non ammissione: Scuola Secondaria Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017). Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone: a) La situazione di partenza, tenendo conto di: - Situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; - Svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...); - Provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche); - Difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica). b) L'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: - Dei progressi in atto; - Del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curriculum; - Del grado di maturazione delle competenze di base; - Di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico; - Della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline; - Se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi; - Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; c) Indicatori comportamentali, tenendo conto: - Della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - Della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica; - Dell'impegno e la volontà di migliorare; - Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - Del comportamento corretto e collaborativo. Modalità di Comunicazione alle Famiglie "A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento" (dalla CM 1865/2017). Queste le modalità: a) Valutazione in itinere: gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico, il diario dell'alunno e colloqui individuali. b) Valutazione periodica e finale: il documento infra-quadrimestrale ("pagellino") e le schede di valutazione del primo quadrimestre e finali vengono inviate elettronicamente alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico e consegnate direttamente ai genitori (le sole schede di valutazione) negli



incontri periodici scuola-famiglie valutazione a fine anno scolastico. Le schede conterranno anche un giudizio sintetico sul comportamento e la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno. La scheda sarà corredata da nota separata recante valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative. c) Certificazione delle competenze: al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in appositi incontri scuola-famiglie, utilizzando i modelli di cui al D.M. 742/2017. d) Situazioni particolari: in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti, di assenze ripetute, di comportamenti non corretti, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria inviano alle famiglie, tramite gli uffici di segreteria, note concernenti l'andamento didattico-educativo dell'alunno (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione-alunni). e) Ammissione alla classe successiva in presenza di voti inferiori ai 6/10. In caso di mancata o solo parziale acquisizione di apprendimenti per alunni, in sede di scrutinio finale, ammessi alla classe successiva, le famiglie vengono informate attraverso specifica comunicazione (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione-alunni). Strategie per il recupero Prima dello scrutinio finale, a seguito delle valutazioni periodiche, per gli alunni in situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria procedono come segue: a) comunicano tempestivamente alla famiglia le difficoltà del ragazzo/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche; b) attivano in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate; c) offrono all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico; d) monitorano la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà; e) comunicano alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio. Ad inizio anno, per gli alunni non ammessi alla classe successiva, e per quelli ammessi anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, vengono attivati percorsi extracurricolari individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i



seguenti criteri di non ammissione: - Presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva; - Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi; - Esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto; - Mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati; - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno. L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea, con una presenza medio-alta di alunni con BES nei tre ordini di scuola: nell'a.s.2025/26, infatti, l'istituto registra la presenza del 15,16% di alunni DVA all'interno di classi che accolgono alunni non italofofoni che, complessivamente, costituiscono il 43% della popolazione scolastica dell'istituto.

Tale configurazione rende la scuola un ambiente ricco di opportunità educative, formative e inclusive con una progettazione didattica flessibile, personalizzata e attenta ai diversi stili di apprendimento. Nel contempo ciò comporta difficoltà nella gestione di classi molto eterogenee, spesso sovraffollate di studenti con bisogni complessi che superano le risorse disponibili, la necessità di risorse aggiuntive (umane e materiali), la discontinuità nei percorsi di apprendimento di alcuni alunni e la laboriosità nella gestione della documentazione e dei rapporti con gli enti locali.

Ciò ha indotto l'istituto, nel corso degli anni, a sviluppare una solida e riconosciuta cultura dell'inclusione, fondata su un'attenzione costante al benessere di ogni studente, su una sensibilità educativa condivisa e su progettualità mirate a costruire un sistema formativo di qualità, capace di riconoscere e valorizzare ogni forma di diversità. A tal fine, si presta particolare attenzione all'evoluzione delle pratiche educative, ponendo al centro l'idea che ciascun studente sia portatore di capacità e risorse e abbia diritto a un percorso di crescita personale e formativa. In quest'ottica, vengono valorizzati i punti di forza individuali, favorito lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, potenziate la qualità dell'insegnamento e l'efficacia delle strategie didattiche, mantenendo un impegno costante volto al progresso complessivo del sistema scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si articola in più fasi e coinvolge diversi attori, come il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Operativo (GLO) che redige, approva e monitora il piano educativo. Importante è la collaborazione tra Scuola, specialisti e famiglia, coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Le fasi principali della definizione del PEI includono: • Analisi della documentazione dell'alunno • Osservazione sistematica del funzionamento dell'alunno per identificare punti di forza, aree di bisogno e potenzialità, basandosi sul profilo di funzionamento (in una visione biopsicosociale). • Identificazione degli obiettivi, delle strategie didattiche e degli interventi educativi necessari • Redazione del PEI • Approvazione e condivisione del PEI con la famiglia che, insieme alla scuola, formalizza la propria accettazione attraverso la firma del documento; con la firma del dirigente scolastico si conclude formalmente il processo • Verifica e aggiornamento del PEI: Il PEI è un documento dinamico che viene verificato in itinere durante l'anno scolastico per valutarne l'efficacia; se necessario, viene aggiornato e modificato in accordo con tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) discute i bisogni dell'alunno e decide gli obiettivi e le strategie; è composto da: • Scuola • Famiglia • Figure professionali specifiche, se presenti, interne e esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno • Unità di valutazione multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo di definizione e attuazione del PEI, è membro a pieno titolo del GLO e contribuisce all'alleanza scuola-famiglia per la continuità educativa (corresponsabilità educativa) .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- partecipazione GLO, collaborazione con figure supporto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione dell'inclusione scolastica si basano sul principio di centralità del percorso rispetto al risultato. La valutazione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) si basa su principi di personalizzazione e flessibilità, utilizzando strumenti compensativi e dispensativi definiti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) per i DSA o altri BES, o nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) per le disabilità certificate, valutando il progresso individuale dell'alunno rispetto al punto di partenza, alle potenzialità e agli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento formativo per l'inclusione scolastica si realizzano promuovendo, attraverso un supporto individualizzato, il passaggio graduale degli studenti. Le strategie includono il curriculum verticale, gli incontri e le collaborazioni tra docenti, studenti e famiglie, i progetti ponte, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra i docenti di ordini diversi di scuole e la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso attività esperienziali condivise che valorizzino l'autonomia, la fiducia e le competenze di ogni studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

“Struttura organizzativa della scuola” a.s. 2025/2026

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto prevede un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. La scelta, dovuta anche alla lettura delle particolari caratteristiche della propria popolazione scolastica, permette l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola.

Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste



nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

Organigramma e Funzionigramma sono visionabili sul sito istituzionale dell'istituto ai seguenti link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/struttura/i-c-collodi-marini/organigramma-e-funzionigramma-docenti/>

Il Piano di lavoro del personale ATA è visionabile sul sito istituzionale dell'istituto, sezione Amministrazione Trasparente "Organizzazione - Articolazione degli Uffici" ,

al seguente link: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' possibile visionare la Struttura Organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Cyberbullismo E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Funzione strumentale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	8
Responsabile di plesso	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	7
Responsabile di laboratorio	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	12
Animatore digitale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Team digitale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	3
Docente specialista di educazione motoria	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2
Coordinatore dell'educazione civica	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1



Coordinatori di classe Scuola Secondaria	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	10
Commissione Valutazione e Autovalutazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	3
Commissione Somministrazione Prove Comuni e INVALSI	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	8
Commissione Librogame	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	5
Commissione Internazionalizzazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	5
Commissione Inclusione/Intercultura	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	11
Commissione Biblioteca	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	7
Referente Formazione e aggiornamento	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Transizione Ecologica	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Didattica laboratoriale e Service Learning	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente La Montagna e l'Uomo	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2
Referente STEM	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Attività Musicali	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	3



Referente Invalsi	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Biblioteca	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Educazione Fisica	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente GLI	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Invalsi e prove comuni	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Cyberbullismo	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzione di ruoli e funzioni tra docenti ex organico di diritto e docenti del potenziato: tutti i docenti di Lettere contribuiscono al supporto didattico in orario curricolare a gruppi di alunni per classi parallele.</p> <p>Impiegato in attività di: Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzione di ruoli e funzioni tra docenti ex organico di diritto e docenti del potenziato: tutti i docenti di Lettere contribuiscono al supporto didattico in orario curricolare a gruppi di alunni per classi parallele.
Impiegato in attività di:
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi. Verifica e controllo della correttezza delle procedure. Verifica dell'applicazione della normativa vigente. Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna. Verifica certificazione rilasciata all'utenza. E' possibile visionare l'articolazione degli Uffici al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9>

Ufficio protocollo

- Gestione registro protocollo informatico - Protocollo documenti riservati - Spedizione e archiviazione pratiche - Smistamento posta e diffusione circolari interne personale docente e ATA - Registrazione ed attivazione utenze per gestione registro elettronico - Circolari assemblee sindacali e scioperi - Inserimento al SIDI delle domande presentate dal personale docente ed ATA per l'inclusione nelle graduatorie d'istituto - Convocazioni ed attribuzione supplenze - Comunicazione al Centro per l'Impiego dei contratti stipulati con il personale - Rilascio certificati di servizio - Decreti cumulativi di assenza per malattia personale docente e ATA - Infortuni personale docente e ATA - Rapporti con l'Ente territoriale per segnalazioni (interventi manutenzione ordinaria e straordinaria, effrazioni e furti...) - Supporto alla gestione della sicurezza. E' possibile visionare l'articolazione degli Uffici al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9>

Ufficio per la didattica

Gestione del registro elettronico alunni/docenti - Gestione



registro protocollo informatico per registrazione atti relativi agli alunni - Gestione alunni: iscrizioni; tenuta fascicoli personali, infortuni; statistiche; monitoraggi - Inserimento dati, piani di studio e orientamento - Assistenza scolastica, mensa - Esami di licenza (scrutini; predisposizione e controllo documentazione; tabelloni; diplomi; - Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali (Consigli di Intersezione e di Classe) - Organico di diritto e di fatto Scuole Infanzia e Secondaria I Grado; - Controlli e comunicazioni degli impegni del personale in servizio su più scuole; - Gestione programma Pagonline - Campionati Studenteschi e progetti sportivi - Libri di testo Scuole Primaria e Secondaria I Grado - Piattaforma UNICA E' possibile visionare l'articolazione degli Uffici al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/accesso/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/accesso/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.argofamiglia.it/accesso/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituzionale, voluta dal MIM, che vede coinvolti tutti gli istituti dell'Ambito 2 della provincia di L'Aquila

Denominazione della rete: Rete Regionale Avanguardie Educative - INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie al riconoscimento di "Scuola Polo Regionale delle Avanguardie Educative" attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'INDIRE, l'istituto :

- programma azioni di promozione, disseminazione, documentazione di buone pratiche e processi di innovazione didattica
- realizza, all'interno dei plessi scolastici, attività e spazi dedicati alle tematiche laboratoriali del Service Learning e percorsi per alunni nell'ambito dell'Outdoor Education
- attiva laboratori di lingua madre e di Italiano L2 per gli adulti
- continua con l'ampliamento della sezione dello "Scaffale Interculturale" all'interno della propria "Biblioteca di Quartiere"
- programma giornate di approfondimento, informazione, disseminazione e condivisione dei percorsi di valorizzazione della diversità culturale realizzati dagli alunni, dalle famiglie e dagli insegnanti

Denominazione della rete: **Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato (CSVAQ)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila.

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla biblioteca d'istituto aperta al quartiere

Denominazione della rete: **Convenzione con le strutture universitarie per le attività di tirocinio**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università dell'Aquila, Chieti Pescara, La Sapienza, Roma TRE, Cassino, Unilink, Unicamillus permette all'istituto l'accoglienza di docenti che frequentano percorsi formativi universitari di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per la formazione specifica per la scuola primaria e secondaria

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia nasce con l'intento di proporre ai docenti dell'istituto la possibilità di ottenere una Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera (DILS-PG); certificazione specifica per l'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri, sede d'esame per le Certificazioni Dils Livello1 e Livello 2.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di tirocini Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione formalizzata con l'Agenzia per la mobilità e la Formazione Internazionale – AMFI e per lo svolgimento di stage nell'ambito del programma Erasmus+

Denominazione della rete: Progetti Utili alla Collettività - Convenzione con il Comune di Avezzano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali



- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

Denominazione della rete: **ConsorzioUSR Abruzzo - Erasmus Plus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è parte del consorzio per l'accreditamento Erasmus KA120 - SCH - Settore Istruzione scolastica, con capofila l'USR Abruzzo, per la mobilità internazionale e la formazione dei docenti e degli alunni nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027.



Denominazione della rete: Convenzioni per il Tirocinio di Inclusionione Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto, grazie alle convenzioni con enti di formazione e cooperative sociali: "Sicurform - Abruzzo", SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a r.l. , AFES (Consorzio per la formazione e la sicurezza) beneficia dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento, formazione, percorsi di inclusionione, riabilitativi e di inserimento / reinserimento lavorativo.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Associazione Italiana per Il Calcolo Automatico (AICA)



per la Certificazione ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie a tale collaborazione l'istituto è Test center AICA per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL) per alunni e docenti

Denominazione della rete: Rete regionale delle "Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri" (FAMI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo regionale di Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri per la realizzazione:

- a) di un piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA
- b) erogazione di servizi didattici di sostegno al successo formativo ed al recupero delle lacune linguistiche e disciplinari nell'ambito del Progetto FAMI ARCADIA "Interventi di rafforzamento dell'Integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi 2023/2026"

**Denominazione della rete: Convenzione con il
Conservatorio A. Casella dell'Aquila**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il Conservatorio "A. Casella" (L'Aquila) per lo sviluppo e la promozione della filiera musicale attraverso attività di orientamento, artistiche, didattiche e laboratoriali rivolte agli alunni.

Denominazione della rete: Rete BIBLIARS – Biblioteche Scolastiche Abruzzesi in RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con il CAI - "La montagna e l'uomo - Dal Mare alla Montagna"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta permette la realizzazione di una serie di incontri formativi e di uscite didattiche, con il coinvolgimento di esperti del CAI, per:



- Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano e marino come unico ambiente da conoscere e salvaguardare
- Valorizzare e potenziare competenze pro-sociali
- Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale

Denominazione della rete: **STEMPRARE - Plasmare alla cultura STEM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è stato sottoscritto dall'istituto, la Confcommercio - Imprese per l'Italia - Gruppo di



lavoro Terziario Donna Nazionale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo per attività di promozione e rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolte agli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere e di orientamento alla cultura d'impresa.

Obiettivi ed azioni

- Aprire dibattiti sul territorio favorendo il confronto delle ragazze con modelli femminili positivi
- Rendere tangibile il vantaggio derivante dalla diffusione delle materie Stem in qualsiasi ambito sociale
- Attivazione di laboratori di pensiero e azione che, a fronte di un caso critico da risolvere, si attivino utilizzando le competenze trasversali che sostengono la cultura STEM

Denominazione della rete: La Scuola che Vorrei - Accordo di partenariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sottoscritto in collaborazione con l'Impresa Sociale "Con i Bambini", il Comune di Avezzano, con diverse associazioni di promozione e cooperative onlus, si prefigge l'obiettivo di coinvolgere direttamente i minori, i genitori, i docenti, le scuole del territorio e la comunità educante al fine di:

- sperimentare un modello formativo finalizzato a contrastare la povertà educativa minorile in un'ottica relazionale e sociale attraverso laboratori di animazione e teatro, falegnameria, sartoria, cucina, orto, scacchi, teatro, musica, calcio
- promuovere lo sport e l'attività motoria come elemento di crescita delle relazioni personali e sociali
- favorire percorsi esperienziali e uscite naturalistiche
- realizzazione della "scuola diffusa" e delle "strade scolastiche" come strumento di educazione ecologica, sviluppando il concetto del "prendersi cura",
- operare insieme, condividere gli spazi

Denominazione della rete: Marsica Include - Accordo di collaborazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'Unione dei Comuni "Montagna Marsicana", la Regione Abruzzo e il Comune di Avezzano per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati.

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Comune e l'associazione di Volontariato e Cooperazione Internazionale Rindertimi individuando come priorità la cura e presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze, per prevenire e contrastare la povertà educativa e trasformare il territorio in un contesto educativo diffuso. L'intento è quello di continuare a rendere la scuola punto di riferimento costante per gli alunni e le loro famiglie, laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Nello specifico:

- Aprire la scuola al territorio per renderla sempre più punto di riferimento costante per gli alunni, le famiglie, il quartiere;
- Acquisire valori di equità e di giustizia sociale, ma anche competenze per analizzare in modo critico le ineguaglianze legate al genere, alla situazione socio-economica, alla cultura, alla religione e all'età;
- Sviluppare la capacità di applicare strategie di intervento a favore di studenti in difficoltà;
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi canali e strumenti di comunicazione;
- Attivare sinergie concrete con i portatori d'interesse a partire dai bisogni degli studenti e del territorio;



- Promuovere il rispetto di sé e degli altri attraverso esperienze di confronto, interazione, collaborazione, condivisione ed elaborazione;
- Evitare l'isolamento e la demotivazione degli alunni stranieri;
- Promuovere le competenze per la cittadinanza attiva e per la solidarietà sociale.

Denominazione della rete: **Collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con esperti del Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila permette all'istituto di avvicinare gli studenti ai temi della biodiversità, del rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della natura, anche alla luce della modifica dell'art. 9 della Costituzione che al comma 3 introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali e degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

Gli alunni svilupperanno:



- maggiore conoscenza del proprio territorio, dei suoi habitat naturali e delle specie animali e vegetali che li popolano
- consapevolezza del ruolo di ognuno di noi nell'ecosistema e l'importanza di contribuire alla salute dell'ambiente mettendo in pratica comportamenti eco compatibili
- percezione delle interconnessioni esistenti fra natura, uomo e conservazione della biodiversità

Denominazione della rete: Adesione alla Carta per l'educazione alla Biodiversità del MI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Carta per l'educazione alla biodiversità rappresenta l'impegno del Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- per la Transizione Ecologica
- per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi
- per dimostrare la propria attiva partecipazione al percorso di transizione verde, promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili



- e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità
- per diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace

Denominazione della rete: Sportello di mediazione interculturale e di orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello di mediazione interculturale e di orientamento è dedicato alle famiglie degli alunni dell'istituto che necessitano di consulenza in merito ai servizi erogati dal territorio per usufruire di assistenza nell'ambito amministrativo, sanitario, fiscale in collaborazione con il Comune di Avezzano, il Consultorio CIF AZ, la Questura dell'Aquila, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona, il Centro Giuridico del



Cittadino, la Camera di Commercio, l'associazione Auser – Insieme Marsica.

Il personale, attraverso un Front Office e un Back Office, sarà a disposizione per fornire informazioni sulle prestazioni erogabili (servizi sociosanitari, servizi bancari e assistenziali), fornire la modulistica di accesso e assistenza alle prestazioni richieste. L'attivazione dello sportello di consulenza mira ad agevolare l'accesso ai servizi territoriali, socio assistenziali e sanitari alle famiglie degli alunni della scuola, attivati sia dal pubblico che dal privato sociale. Nello specifico lo sportello lavorerà per garantire:

- Supporto familiare: offrire un ambiente accogliente dove le famiglie possano ottenere informazioni, risposte alle domande e supporto personalizzato riguardo al sistema scolastico, alle politiche educative, all'istruzione dei propri figli e al loro ingresso in società
- Riduzione delle barriere linguistiche: offrire servizi di traduzione e interpretariato per assicurare che la comunicazione tra le famiglie e la scuola avvenga senza ostacoli legati alla lingua;
- Partecipazione attiva: incentivare la partecipazione delle famiglie straniere nelle attività scolastiche e comunitarie, creando un legame più stretto tra la scuola e la società
- Promozione dell'intercultura: creare occasioni di scambio di esperienze e conoscenze tra le famiglie provenienti da diverse culture, creando un legame più stretto tra la scuola e la famiglia

Le attività proposte verteranno su:

- Attività di accoglienza ed ascolto: finalizzata alla comprensione del bisogno spesso nascosto dietro una generica richiesta d'aiuto, con redazione di una carta d'identità linguistica e la collocazione nella classe
- Attività di Front Office: fornire informazioni sulle prestazioni erogabili, la fornitura della modulistica di accesso alle prestazioni e l'assistenza per l'accesso alle suddette, in sinergia con gli enti locali attivi nel nostro comune, come la banca, il CAF, la ASL
- Attività di mediazione culturale e linguistica: favorire le comunicazioni tra la scuola e la famiglia, offrire consulenza alle famiglie nell'assolvimento delle pratiche, prestare attenzione ai bisogni ed aspettative delle famiglie, accompagnandole in un cammino di inclusione e compartecipazione, partecipare a riunioni e incontri periodici tra scuola, servizi territoriali e assessorato competente per rimanere aggiornati sulle prestazioni e i servizi destinati alle famiglie; ridurre le barriere linguistiche offrendo servizi di traduzione e interpretariato per assicurare che la comunicazione tra le famiglie e la scuola avvenga senza ostacoli legati alla lingua
- Attività di Back Office: partecipazione alla predisposizione, utilizzo e informatizzazione di



strumenti, schede e documenti, archiviazione e sistemazione dell'archivio dei servizi in sinergia con il centro giuridico del cittadino

Denominazione della rete: **Collaborazione con il Centro Antiviolenza e con la Casa Rifugio delle donne**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il Centro Antiviolenza e con la Casa delle Donne nella Marsica "Cooperativa sociale "Be Free"

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con la cooperativa sociale "BE FREE" per la realizzazione di

- attività di accoglienza e sostegno a vittime di soprusi, abusi, maltrattamenti, traffico di esseri umani,
- contrastare le tante forme della violenza di genere, che scaturiscono da un contesto sociale, politico, culturale ed economico deprivante
- contribuire alla diffusione di una cultura del rispetto e del riconoscimento attraverso la



formazione degli operatori

- interventi di prevenzione dei comportamenti aggressivi nelle scuole

Per tale ragione verranno attivati interventi diversificati, ma tuttavia tutti coerenti con l'ottica di base, improntata al valore dei diritti umani di genere per favorire modificazioni positive nella percezione socialmente diffusa sulle donne, gli altri, le diversità, veicolare una cultura della relazione e del rispetto.

Denominazione della rete: Scuola in Scena - Accordo di Collaborazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione tra il Comune di Avezzano, il Teatro dei Marsi e altri istituti del territorio nasce con l'obiettivo di promuovere la creatività, l'espressione personale e il rafforzamento



dell'autostima nei giovani. Il progetto integra la didattica teatrale con il lavoro di squadra e la sensibilizzazione su tematiche di rilevanza sociale e culturale, dando vita a percorsi artistici che spaziano dall'adattamento di grandi classici del teatro e della letteratura alla realizzazione di opere originali. La proposta prevede attività di formazione teatrale attraverso laboratori pratici condotti da registi e attori professionisti, offrendo agli studenti un'esperienza diretta e qualificata. Particolare attenzione è riservata ai valori dell'inclusività e dell'integrazione, favorendo la partecipazione attiva di un ampio numero di studenti e valorizzando le diversità come risorsa espressiva. Il percorso contribuisce allo sviluppo personale dei giovani, potenziando le competenze comunicative, espressive e corporee, oltre a sostenere la crescita dell'autostima.

Denominazione della rete: Sportello di ascolto psico pedagogico

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Le attività dello sportello verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza e orientamento mirati a:

- Promuovere il benessere psicofisico;
- Promuovere corretti stili di vita e prevenire comportamenti a rischio per la salute;
- Offrire sostegno nei casi di disagio psicologico e/o problemi legati ad episodi di bullismo;
- Migliorare le competenze relazionali;
- Migliorare la comprensione di sé e dei propri punti di forza;
- Potenziare le capacità metacognitive;
- Incrementare il senso di autoefficacia, l'autostima, il senso di responsabilità e l'autonomia;
- Prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico;
- Incrementare la motivazione allo studio;
- Potenziare le capacità di organizzazione e pianificazione nell'approccio allo studio;
- Sostenere docenti e genitori nel loro ruolo educativo e nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà.

Denominazione della rete: Musica a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di collaborazione formalizzato con l'Associazione Culturale musicale "Piccoli musicisti" per diffondere la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio culturale-musicale del territorio, educare i bambini sull'importanza del patrimonio culturale-musicale e ambientale e favorire la conoscenza degli aspetti musicali delle società europee ed extra-europee.

□



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della Salute e della Sicurezza

-Formazione di Base - Formazione Primo Soccorso - Formazione BLS/D

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per l'Inclusione e l'Integrazione

Percorso proposto dalla rete d'ambito, da associazioni e dall'istituto

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di lingue straniere

Per il potenziamento delle competenze linguistiche, riferite alle lingue comunitarie, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, la partecipazione a progetti di partenariato, formazione in mobilità (Erasmus), gemellaggi e scambi di buone pratiche (E- Twinning) la scuola continuerà ad organizzare corsi di lingua inglese per adulti sino al livello B2; ad essi affiancherà proposte formative per l'acquisizione dei primi livelli di altre lingue comunitarie. Saranno anche attivati corsi di primissima alfabetizzazione nelle lingue dei paesi di origine degli alunni stranieri.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo Patente Europea del Computer (ICDL)



PERCORSO BASE 4 moduli propedeutici al conseguimento della Patente Europea del Computer: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets PERCORSO AVANZATO 3 moduli per il conseguimento della certificazione ECDL Full Standard IT Security Presentation Online Collaboration

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: A.I. per la didattica

Percorso formativo proposto dal Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Strumenti per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni NAI

Percorso formativo di integrazione scolastica sull'alfabetizzazione in italiano L2, sull'acquisizione dei contenuti disciplinari e l'uso di strumenti didattici facilitanti

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e nuove tecnologie

Realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica, dispositivi digitali e tecnologici presenti nell'istituto (visori, lasercutter, stampante 3d, droni, monitor touch, ...) in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, particolare attenzione l'istituto presterà alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.

E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale Docente ed Ata al seguente link:
<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/circolare/piano-annuale-della-formazione/>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy e Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative - "IO CONTO"

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative per la ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Funzionalità e procedure per la gestione delle attività di segreteria (piattaforma dedicata)

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza informatica nelle istituzioni scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei dati e uso delle



tecnologie AI

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e in modo informale tramite focus group.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA sono finalizzate:

- al miglioramento delle competenze tecniche, amministrative, relazionali, segnatamente nei settori della trasparenza, della dematerializzazione, della gestione e della privacy per la piena promozione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa
- all'implementazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione già in atto non solo al fine di rendere i contenuti fruibili in maniera più ampia nello spazio e nel tempo, ma anche a quello di supportare i processi di transizione ecologica e digitale

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la



percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, particolare attenzione l'istituto presterà alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile. E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale ATA al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/circolare/piano-annuale-della-formazione/>